

*La Donna: Storia, Ruoli,
Conquiste e
Prospettive Future*

Questa presentazione dedicata alla **letteratura al femminile** nasce dal desiderio di offrire interessanti letture e uno spazio di riflessione sul ruolo della donna nella storia, nella cultura e nella società. Non si tratta soltanto di un percorso di lettura, ma di un invito a ripercorrere, attraverso le parole delle autrici e le vicende delle protagoniste, le tappe di un cammino complesso, spesso ostacolato, ma sempre animato da una straordinaria forza di autodeterminazione. La Biblioteca di Area Scienze Politiche custodisce da anni un patrimonio librario che testimonia questo percorso: la raccolta qui presentata ne è parte integrante e rappresenta uno dei nuclei più significativi del nostro posseduto, frutto di un lavoro costante di selezione, cura e valorizzazione.

All'interno di questa raccolta trovano spazio opere che raccontano la condizione femminile in epoche e contesti diversi, mettendo in luce non solo le difficoltà affrontate dalle donne, ma anche la loro capacità di trasformare la realtà attraverso il pensiero, l'azione e la parola. Sono libri che parlano di emancipazione, di diritti negati e poi conquistati, di battaglie civili e culturali che hanno inciso profondamente sulla società contemporanea. Ogni volume è una tessera di un mosaico più grande, un tassello che contribuisce a ricostruire la memoria collettiva di un percorso di libertà e riconoscimento. Tra le figure che emergono con particolare forza spicca **Lidia Poet**, la prima donna avvocatessa italiana, simbolo di una lotta condotta con determinazione e coraggio. La sua vicenda, segnata da ostacoli istituzionali e pregiudizi radicati, rappresenta un esempio emblematico di come la tenacia individuale possa aprire strade nuove per intere generazioni. La sua storia non è soltanto un episodio del passato, ma un monito e un'ispirazione: ricorda quanto sia importante difendere il diritto allo studio, al lavoro, alla partecipazione attiva nella vita pubblica. Accanto a lei, la raccolta propone altre protagoniste - reali o letterarie - che hanno saputo affermare la propria voce in contesti che spesso la negavano o la ignoravano. Questa presentazione oltre a comunicare il patrimonio della biblioteca aprendolo alla collettività, vuole dunque essere un momento di incontro: tra lettori e libri, tra passato e presente, tra storie individuali e memoria collettiva. Ogni libro scelto è un invito a costruire nuove consapevolezze e a illuminare realtà spesso trascurate per riflettere sulla centralità della donna nella storia, nella cultura e nella società.



-
- "Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni."

Eleanor Roosevelt

ALLE FEMMINE PIACCIONO I 'CORNUTI'

STORIA NATURALE ED EVOLUZIONE DEL DOMINIO DEL GENERE FEMMINILE

Biagio D'Aniello e Daniela Mazzoli



schegge di
conoscenza

editore

Il titolo è una metafora che si riferisce al fatto che alcune caratteristiche dei maschi, in diverse specie animali (compresa la nostra), sono determinate da precise scelte femminili. Perché gli animali hanno le corna? Come si originano le corna negli animali? E perché nella maggior parte dei casi sono solo i maschi a essere cornuti?

<<https://www.amazon.it/Alle-femmine-piacciono-i-cornuti/dp/8869505006>>

L'autodifesa delle donne

Pratiche, diritto, immaginari nella storia

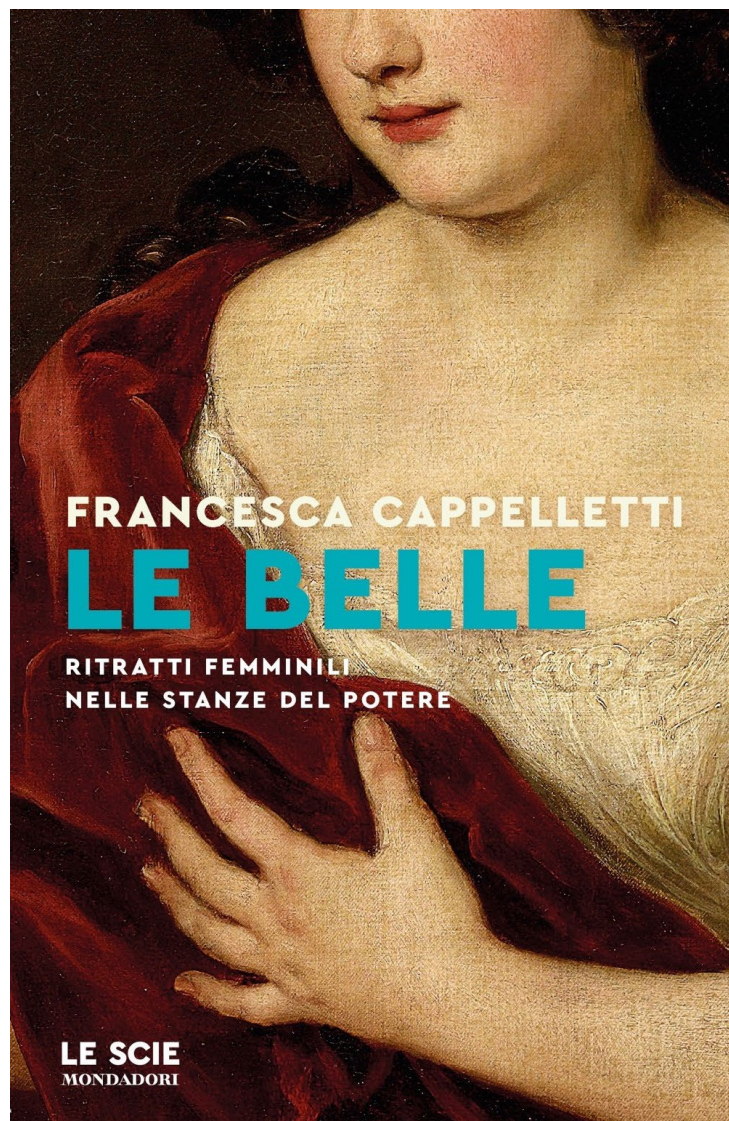
a cura di Simona Feci e Laura Schettini



VIELLA

Il volume mette al centro della storia le donne e la loro forza di fronte alla violenza maschile. Le ju-jitsufragettes di inizio Novecento, la nascita e la diffusione dell'autodifesa femminista, il Wendo, negli anni Ottanta e Novanta del secolo scorso, gli spari di Niki de Saint Phalle contro il padre abusante e il patriarcato, le giovani che fuggono dalle costrizioni familiari durante la Repubblica Cisalpina e quelle che fanno rete in tempo di guerra: sono alcuni dei fili di un racconto corale su come le donne hanno immaginato, costruito, fatto autodifesa per sé e con altre nel corso del tempo

<<https://www.viella.it/libro/9791254696972>>



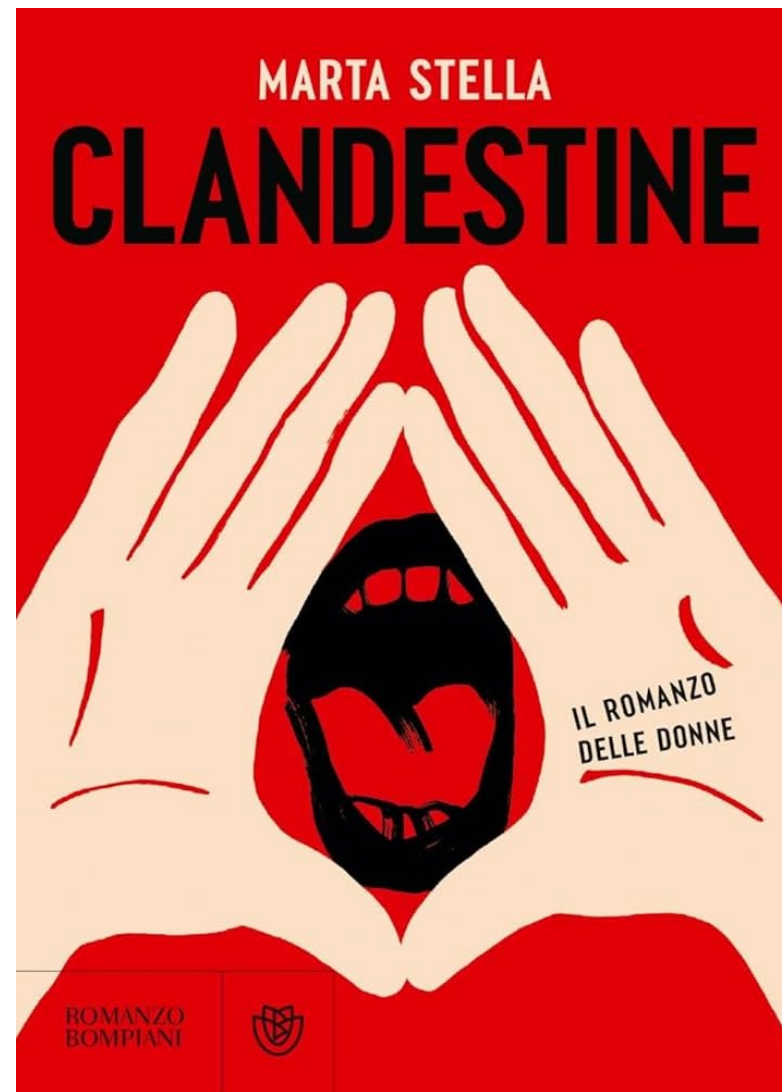
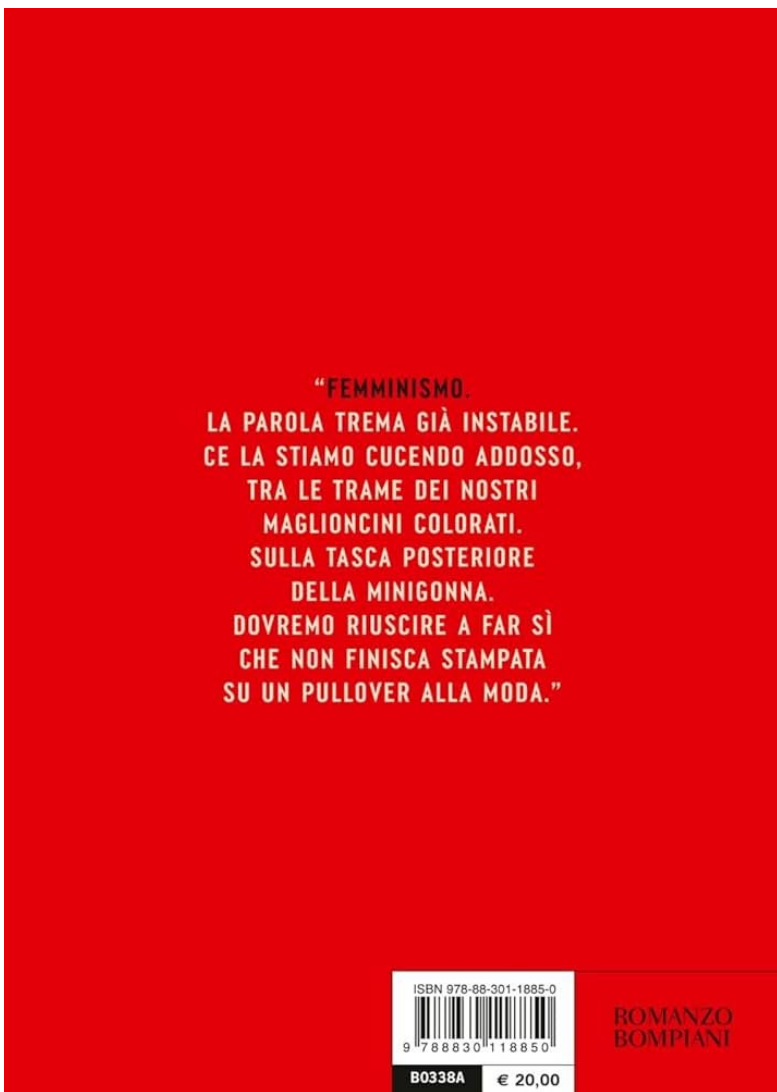
Nella seconda metà del Seicento, nei più importanti palazzi nobiliari, intere stanze erano destinate a ospitare i ritratti delle «donne famose» del tempo, quasi a catalogarle. Dame contemporanee, influenti personaggi di corte o bellezze leggendarie la cui fama si diffondeva velocemente fra i circoli dell'aristocrazia europea. Mogli di principi o future madri di cardinali, anelli fondamentali di alleanze politiche e pedine insostituibili di complesse strategie familiari. Personaggi celebri per la loro bellezza, spesso all'origine di passioni incoercibili e di eventi drammatici. Queste tele, note come «le Belle», popolavano le maggiori collezioni italiane ed europee. Una moda che aveva precedenti illustri e che Francesca Cappelletti racconta con appassionata ammirazione e competenza in queste pagine. Un affascinante viaggio che ci accompagna nelle camere dedicate ai ritratti femminili della cinquecentesca collezione

<<https://www.mondadori.it/libri/le-belle-francesca-cappelletti/>>



Grazie alla sua capacità di “leggere” le opere e da quelle ricostruire le biografie e i contesti in cui le loro autrici cercarono di emergere, Chiara Montani ci mostra *Ciò che una donna può fare*, provando che la storia dell’arte a cui siamo abituati presenta gravi lacune e che le pittrici troppo a lungo sepolte fra le sue pieghe non furono solo figlie ribelli della borghesia o nobili eccentriche, ma artiste complete, capaci di contribuire al grande racconto dell’arte italiana.

<<https://www.utetlibri.it/libri/cio-che-una-donna-puo-fare/>>



Mariagrazia
Melfi

CLEMENTINA BARILI dalla PARTE delle DONNE

Una vita per i diritti e la dignità
delle collaboratrici domestiche

Prefazione di Mariapia Garavaglia



GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLE DONNE:

OTTO MARZO 2024 - SALA DEGLI ATTI PARLAMENTARI

RICONOSCIMENTO ALLA MEMORIA DI CLEMENTINA BARILI

Nel panorama delle lotte per i diritti delle donne e dei lavoratori domestici, spicca la figura di **Clementina Barili**, una donna che ha dedicato la sua vita alla difesa della dignità e dei diritti delle collaboratrici domestiche. Clementina Barili, partendo dall'esperienza personale di collaboratrice domestica, ha abbracciato una missione più ampia: quella di lottare per un trattamento equo e dignitoso per tutte le donne che svolgono lavori di cura e assistenza. Il suo impegno si è concretizzato non solo in azioni sindacali, ma anche in un costante lavoro di sensibilizzazione e formazione. Clementina Barili non si è limitata a lottare per i diritti in questo campo, ma ha anche sostenuto l'importanza della cultura e della consapevolezza.

Il suo approccio si basava su una visione sociale preventiva, mirando a evitare le ingiustizie anziché rimediarle una volta che fossero già avvenute. La sua opera, seppur ricca di difficoltà e ostacoli, ha contribuito a rendere più dignitose e durature le soluzioni ai problemi affrontati. La sua storia è un invito a riflettere sull'importanza della lotta per i diritti e la dignità di tutte le persone. Attraverso il coraggio e la determinazione di figure come lei, possiamo trovare ispirazione per continuare ad impegnarci verso un futuro più giusto e inclusivo per tutti.



Molestie e minacce, condivisione di immagini intime senza il consenso della persona ritratta, intimidazioni, violenza verbale (rivolta anche contro le vittime di femminicidio), cyberbullismo e istigazione al suicidio: sono alcune delle forme di soprusi e violenze che si verificano sul web, che talvolta si rivela, soprattutto per le donne, una trappola dalla quale è difficile liberarsi. *Come farfalle nella ragnatela. Storie di ordinaria violenza digitale sulle donne* è uno studio socio-criminologico che analizza dinamiche, cause ed effetti della violenza digitale, anche attraverso alcune storie che hanno scosso il Paese, ma che non sempre sono state rappresentate in modo corretto dalla stampa e dai media. Uno studio che nasce con l'intento di acquisire consapevolezza sui rischi che si celano nel web, per cambiarlo e liberarlo dalla cultura sessista del possesso, dalla violenza e dall'odio, non certo per demonizzarlo. Un obiettivo che con la volontà di tutte e tutti, a partire dalle istituzioni preposte ad affrontare l'emergenza, è possibile realizzare.

<<https://www.futura-editrice.it/prodotto/come-farfalle-nella-ragnatela/>>



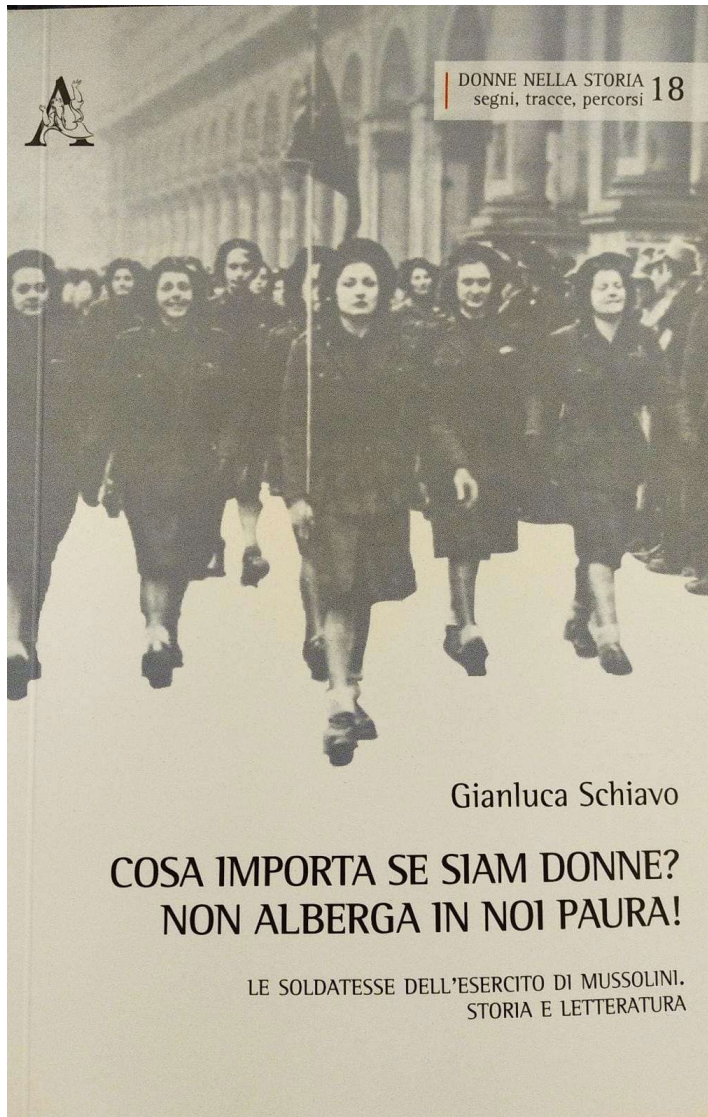
In Congo c'è un uomo che da anni cura le donne vittime di stupri di guerra. O, meglio, come lui sostiene, le “ripara”. È un chirurgo e ha fondato un ospedale. In Bangladesh c'è un paese poverissimo ai confini con l'India che è diventato una piccola capitale del sesso a pagamento con ragazzine dai 13 ai 15 anni. In Afghanistan, Yemen, Nigeria e Ruanda sono numerosi i casi di giovanissime spose vendute dai genitori ad anziani mariti. Un business molto redditizio è il commercio di donne vietnamite, nordcoreane, del Laos e del Pakistan, costrette a matrimoni forzati, prostituzione e cybersesso. L'autore di questo libro, che da anni si occupa di diritti umani, ha scelto storie vere per raccontare le tragiche vicende che portano ogni giorno alla violenza, alla sofferenza e spesso alla morte, donne, ragazze e bambine di ogni età.

<https://www.lafeltrinelli.it/comprare-moglie-cronache-di-schiavitu-ebook-aldo-forbice/e/9788821197826?srltid=AfmBOooium0CR1Xyh8i_oKT1hSykP1VxMcy0u_s-6l-CHRXDGVmExpqg>



Nell'Estonia invasa dai sovietici, la zia di Sofi Oksanen fu prelevata e interrogata per tutta una notte. Dopo quell'esperienza non avrebbe più parlato. Oksanen parte dalla storia di questa donna per affrontare i crimini sistematici compiuti dai soldati russi nel corso della guerra in Ucraina. Una denuncia che lascia emergere un quadro inquietante, nel quale un vero e proprio tentativo di genocidio si fonde con la volontà di Putin di fare della misoginia uno strumento chiave del suo sistema di potere. Un mezzo per tessere alleanze internazionali, al punto da costituire una minaccia ai diritti delle donne e delle minoranze nel mondo.

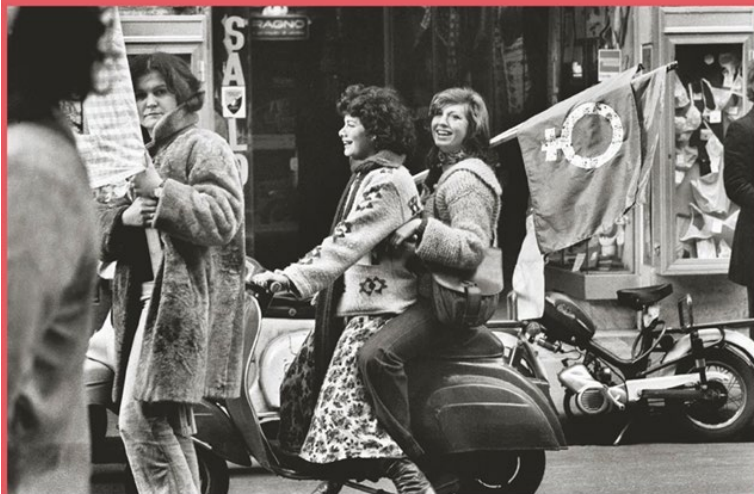
<<https://www.einaudi.it/catalogo-libri/problemi-contemporanei/contro-le-donne-sofi-oksanen-9788806262969/>>



Una delle pagine meno note della storia fascista è rappresentata dalle seimila donne che, nell'ultimo anno della seconda guerra mondiale, si arruolarono volontarie nelle forze armate della Repubblica di Salò, partecipando in divisa all'ultima tragica avventura mussoliniana. Il loro arruolamento rappresentò una grande novità rispetto all'immagine tradizionale della donna che il regime aveva difeso fino a quel momento ("moglie e madre esemplare"). Schiavo ricostruisce la storia di quelle ragazze, analizza le loro autobiografie e i testi in cui gli uomini di Salò hanno rievocato la loro vicenda e confronta l'esperienza delle ausiliarie fasciste con quella delle donne che si arruolarono nella Resistenza e negli altri eserciti belligeranti.

<<https://www.amazon.it/importa-soldatesse-dellesercito-Mussolini-letteratura/dp/8854873152>>

PAOLA AGOSTI BENEDETTA TOBAGI

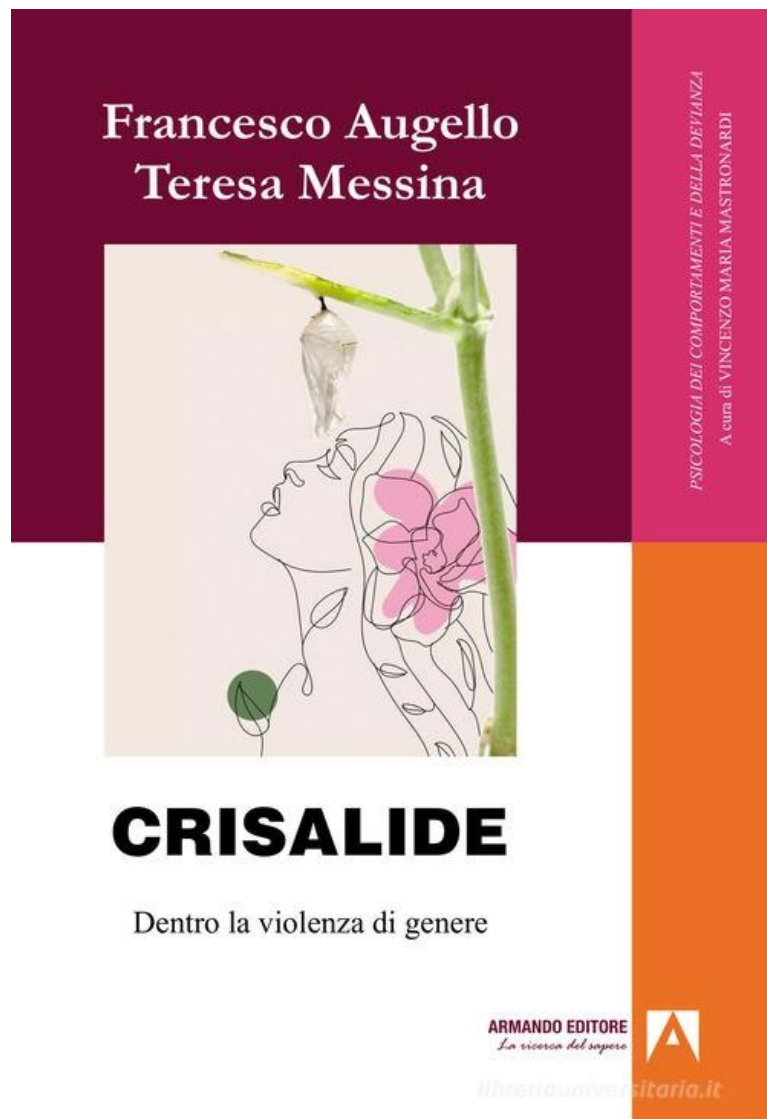


COVANDO UN MONDO NUOVO VIAGGIO TRA LE DONNE DEGLI ANNI SETTANTA

Einaudi

All'alba del decennio l'Italia è un Paese plurale, dove convivono ragazze in minigonna e signore nerovestite con lo scialle in testa, battagliere avvocate e altrettanto battagliere operaie e contadine. Plurali sono anche le anime del movimento femminista, sia per i diversi rapporti che intrattengono con i vari partiti sia per quale ritengono la sfera giusta su cui concentrare gli sforzi. A Roma la via prediletta è quella dell'azione politica, a Milano prevale il tentativo di liberarsi attraverso i gruppi di autocoscienza. Nonostante le differenze, però, le grandi lotte del decennio vengono portate avanti a ranghi uniti, in primis quella per il diritto all'aborto. Oltre a illustrare e narrare tutto questo, Agosti e Tobagi trasmettono l'incredibile vitalità e creatività del movimento delle donne negli anni Settanta, che si manifestano negli slogan, come quello che dà il titolo al libro, nei pupazzi che portano ai cortei, nelle pratiche di *self help* e nei girotondi.

<https://www.einaudi.it/catalogo-libri/storia/storia-contemporanea/covando-un-mondo-nuovo-paola-agosti-9788806265090/>



Un'indagine a tutto campo sul femminicidio, frutto della collaborazione di due autori che intrecciano analisi storica, giuridica, sociologica e psicologica. Questo libro trascende la semplice categorizzazione dei lettori, offrendo una narrazione che sfida pregiudizi e apatia. Con un approccio multidisciplinare, il volume svela le radici culturali e le dinamiche mentali della violenza di genere, arricchito da testimonianze dirette di donne che hanno condiviso, nell'anonimato necessario, le loro esperienze di violenza. Un'opera che invita a riflettere e a un impegno attivo per un futuro libero dalla discriminazione.

<https://www.armandoeditore.it/catalogo/crisalide/>



“16 luglio 1945. È la mattina del giorno X. Io sono qui, a Compania Hill. Appena si avvicinano le 5.30 comincia il conto alla rovescia. La musica di Čajkovskij diffusa dall’interfono ha il compito di rasserenare gli animi mentre aspettiamo la detonazione.” Sono parole della fisica Leona Woods, la donna più giovane ...

<https://www.mondadori.it/libri/la-donna-della-bomba-atomica-gabriella-greison/>

**NON APPAIONO NELLE CRONACHE,
VIVONO NELL'OMBRA, MA SONO PRONTE A TUTTO.
E HANNO AVUTO UN RUOLO
CHIAVE NELLE GRANDI STRAGI DI MAFIA.**

**«ANCHE SE NON CONOSCIAMO CON CERTEZZA I NOMI DI TUTTE,
SAPPIAMO CHE SI TRATTA DI DONNE PERICOLOSE.
A LUNGO SI SONO NASCOSTE DIETRO FALSE IDENTITÀ
E VITE SOLO ALL'APPARENZA NORMALI.
LE INDAGINI SUI CRIMINI IN CUI SAREBBERO STATE COINVOLTE,
SEBBENE IN PARTE ARCHIVIALE,
DOPO TRE DECENNI NON SONO
ANCORA CONCLUSE.»**



tori verso le ore 01,05 del 27
Gergofili.
di una donna da identificare in
tti di cui sopra:

eci

€ 16,00

www.chiarelettere.it

ISBN 978-88-3296-531-5



9 788832 965315

MASSIMILIANO GIANNANTONI

CON LA COLLABORAZIONE DI FEDERICO CARBONE

**I RETROSCENA PIÙ OSCURI E CLAMOROSI
DEGLI ATTENTATI DI MAFIA**



FOTO NR. 6



stentato dimettendo qualificazioni verso le ore 01,05 del 27
maggio 1992, in Firenze-via dei Gergofili.

Photo-fit riprodotto il volto di una donna da identificare in
visione alle indagini per i fatti di cui sopra:

- età: 25 anni
- corporatura: magra
- capelli: neri, corti e lisci
- altezza: 1,70.

LE DONNE DELLE STRAGI

 **chiarelettere**

Archivi conservati e donati alle istituzioni, autobiografie, epistolari, diari di donne impegnate a vario titolo nell'editoria del Novecento: sono le fonti su cui riflettono i saggi di questo volume, indagate con uno sguardo mirato a far emergere le tracce, non di rado sepolte o emarginate, di quel lavoro, ma soprattutto interrogate per quanto ci dicono – non senza reticenze, ambiguità e contraddizioni – sulla rappresentazione di sé. Per molte di queste “intellettuali” (scrittrici, traduttrici, redattrici, direttrici di collane, editrici) quel gesto di salvaguardare e selezionare le proprie carte o di affidare alla scrittura la trama del proprio vissuto significa consegnare le prove, a futura memoria, di un percorso verso un'identità professionale conquistata a fatica.

Le donne nell'editoria del Novecento

Archivi, memorie,
autorappresentazioni

*a cura di Lodovica Braidà
e Irene Piazzoni*



Ronzani Editore



In un libro completamente calato in una quotidianità in cui tantissime non faranno – purtroppo – fatica a riconoscersi, Cristina Formica squarcia il velo omertoso dell'abitudine al peggio e, rifiutando la rassegnazione del «è sempre stato così», mette nero su bianco il suo diario delle molestie nella vita di una donna: da bambina e da adulta, vestita in modo elegante o assolutamente casuale, per strada come tra le pareti domestiche, con estranei nelle vesti del molestatore o, al contrario, con persone molto intime destinate a interpretare la parte del mostro.

<<https://www.redstarpress.it/prodotto/e-capitato-anche-a-me/>>



L'armistizio dell'8 settembre 1943 impone alla vita di Alba de Céspedes un cambiamento radicale: la scrittrice sente dentro di sé il dovere morale di «fare qualcosa per l'Italia». Con il futuro marito, il diplomatico Franco Bounous, decide di fuggire da Roma e si trova a trascorrere alcune settimane alla macchia nei boschi d'Abruzzo prima di riuscire ad attraversare il fronte e raggiungere al Sud l'Italia liberata. Grazie a questa esperienza cruciale Alba scoprirà nel popolo italiano e in particolare nella "gente d'Abruzzo" un'umanità nuova. Sotto lo pseudonimo di Clorinda, la donna-guerriera della Gerusalemme Liberata, dal novembre 1943 fino al giugno 1944 dirigerà le trasmissioni di L'Italia combatte! Da Radio Bari parlando ai «patrioti» e alle «patriote» che al Nord devono ancora convivere con l'invasore tedesco suggerisce atti di sabotaggio accanto a forme di resistenza civile; qualche mese più tardi, da Radio Napoli sollecita a riflettere sui valori da condividere nella nuova Italia per restituire l'autentico significato a parole come patria, civiltà, dignità e, soprattutto, libertà, che erano state totalmente stravolte dal fascismo. Le veline delle sue trasmissioni radiofoniche, qui accompagnate da pagine di diario e da stralci di lettere, non raccontano solo gli eventi da cui nasce la "nuova Alba", ma anche un'esperienza che è morale e politica prima ancora che intellettuale. Ne resterà traccia nei racconti e nei grandi romanzi del dopoguerra, e fin da subito nelle pagine di «Mercurio», la rivista che lei stessa definisce un «balcone da cui guardare all'Europa e a un mondo nuovo».

<https://www.oscarmondadori.it/libri/e-una-donna-che-vi-parla-stasera-alba-de-cespedes/>



"Eroine" (scritto nel 1925) è una raccolta di ritratti "psicologici" di celebri personaggi femminili letterari dove l'artista si diverte con pungente ironia a sovvertire i paradigmi della femminilità, attraverso il ribaltamento delle norme di genere e la decostruzione critica della mistica della femminilità.

<<https://www.vandaedizioni.com/prodotto/eroine/>>

La straordinaria protagonista di questo volume è una di quelle donne rimaste ai margini della storia, ma che andrebbe rivalutata per il suo ruolo culturale significativo. Si è rivelata fuori dagli schemi e al medesimo tempo inserita nella sua società. È stata attiva in ambiti molto diversificati: attrice fin da bambina, violinista, poetessa; ha insegnato Lettere in un liceo di Milano, ha fondato una scuola a Varese, ha tenuto corsi liberi di letture dantesche; parlava diverse lingue straniere, apprese nei suoi molti viaggi; come scienziata, è stata allieva dell'astronomo Flammarion, conferenziera al Planetario di Milano, autrice di libri di divulgazione scientifica. Era nota nel campo dello spiritualismo. È stata anche madre affettuosa ed educatrice di grande livello.

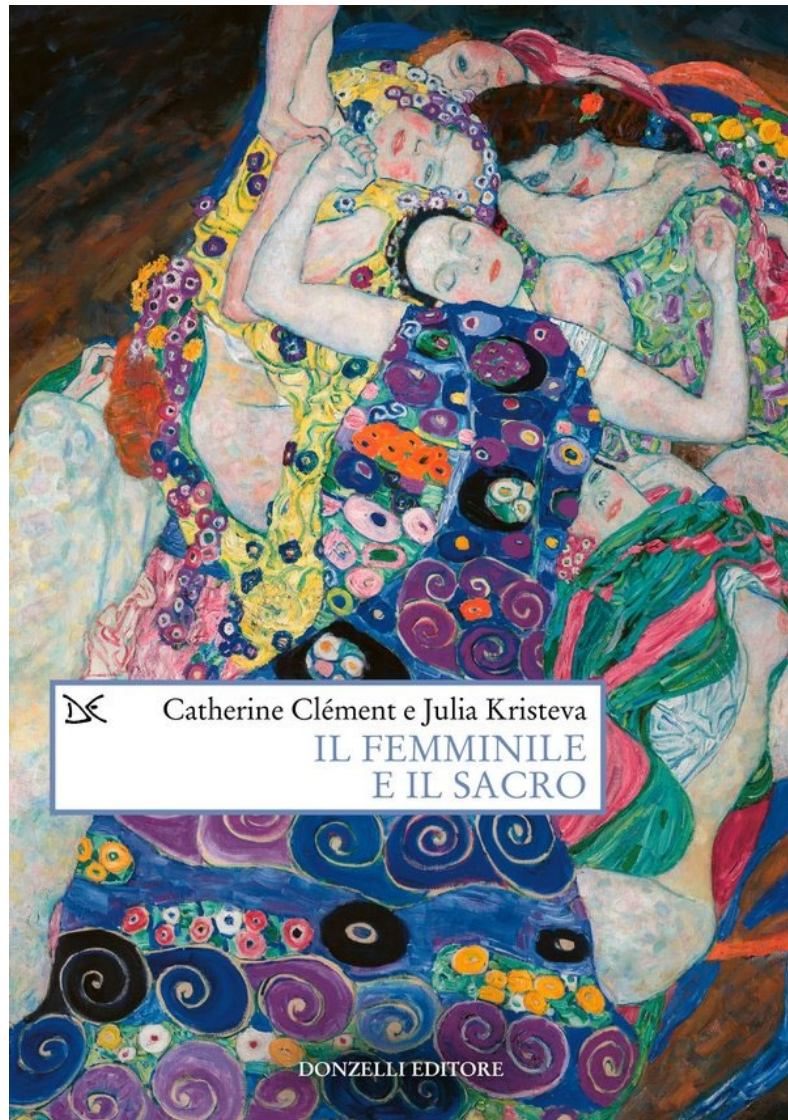
<<https://www.aracne-editrice.it/index.php/pubblicazione.html?item=9788854890718>>





L'opera nasce dall'interesse per il brigantaggio postunitario (1861–70), per troppo tempo trattato come reazione criminale all'unificazione italiana, e per l'implicazione femminile in esso contenuta, implicazione manipolata e stereotipata dalle versioni "ufficiali". Le donne delle guerriglia antiunitaria furono descritte come mostri per essersi opposte al canone prestabilito per loro. In altri casi vennero ridotte all'oblio o idealizzate, per allontanarle dalla loro condizione di orgogliose contadine in rivolta.

<https://www.amazon.it/Femminil-brigantesca-dellItalia-postunitaria-mistificazione/dp/8854896470/ref=sr_1_3?dib=eyJ2IjoiMSJ9.js5_G-T_3AwblQY1tSgZf1DI5DZ2BXCTmqBgT-z_JJg.B2FnwwV6rPsqTRqkoOW9gOUqn0fqCO_HLGI0sDnsYUQ&dib_tag=se&qid=1774423738&refinements=p_27%3ASilvio+Cosco&s=books&sr=1-3>



Un tema, quello del femminile e del sacro, che risale alle origini stesse dell'umano ma che interessa il presente: le due autrici ricordano infatti le diverse forme di barbarie di cui ancora oggi sono vittime molte donne nel mondo, a ogni latitudine. Di fronte al pericolo, però, le donne in questo terzo millennio si risveglieranno.

<<https://www.donzelli.it/libro/9788855226820>>

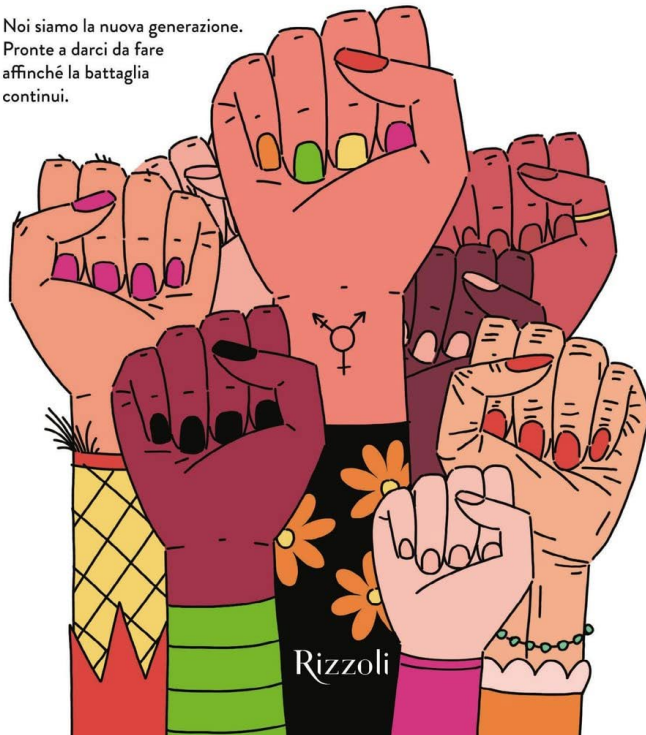
Federica Fabrizio

FEDERIPPI

FEMMINUCCE

Donne che cambiano le regole

Noi siamo la nuova generazione.
Pronte a darci da fare
affinché la battaglia
continui.



Attraverso questo libro le femminucce smettono di rappresentare lo standard sociale di debolezza assoluta: da oggi lottano, si impadroniscono di tutti gli spazi, urlano, cantano, resistono, ballano. In questo percorso incontreremo donne vissute in epoche differenti, alcune molto lontane da noi e tra loro, altre decisamente più vicine, ma tutte incasellate in spazi troppo piccoli, tutte unite dall'urgenza di dire qualcosa

<<https://www.rizzolilibri.it/libri/femminucce/>>



Il concetto di femonazionalismo, coniato da Sara R. Farris in questo libro, è già diventato una categoria analitica di riferimento per molte pubblicazioni e dibattiti femministi. Una cornice teorica per leggere un fenomeno inaspettato dell'epoca contemporanea: l'uso da parte dei partiti di estrema destra della rivendicazione dell'uguaglianza di genere per portare avanti politiche islamofobe e razziste.

Oggetto di indagine sono le strategie comunicative del Front National francese di Marine Le Pen e del Pvv di Geert Wilders nei Paesi Bassi. Le loro retoriche insistono sull'idea che gli uomini migranti siano un pericolo per le società occidentali dato il loro atteggiamento oppressivo verso le donne. Una narrazione di cui troviamo ricorrenze storiche nelle politiche coloniali impegnate a rappresentare gli uomini Altri come minacce sessuali e le donne Altre come proprietà dei "salvatori" bianchi.

<https://edizionalegre.it/product/femonazionalismo/>



Quando viene sequestrata, il 25 giugno 1976, la diciottenne Franca Jarach è forse l'ex allieva migliore del Colegio Nacional de Buenos Aires, la scuola più prestigiosa della capitale argentina. Vive una vita felice con i suoi genitori Vera e Giorgio, ebrei italiani rifugiatisi oltreoceano dopo le leggi razziali. È una ragazza brillante, unica figlia di una famiglia colta, inserita in una comunità cosmopolita. Scrive poesie, suona, dipinge e fa politica. Ha iniziato a lavorare come grafica e vuole diventare un'insegnante. Ma fare politica nell'America Latina del Plan Cóndor, dove l'opposizione viene schiacciata con l'eliminazione fisica dei dissidenti, può significare firmare la propria condanna a morte. Basta un libro, basta una canzone, basta che qualcuno sotto tortura sussurri il tuo nome. Franca diventa una dei 30.000 desaparecidos di quegli anni: di lei si perdono le tracce. Soltanto dopo sette anni di ricerche e false piste, telefonate ricattatorie e appelli, i genitori conoscono un primo iniziale frammento di verità. Ma sarà solo nel nuovo millennio che la madre riuscirà a mettere insieme tutti i pezzi e a scoprire cosa era successo a Franca. Carlo Greppi ricostruisce minuziosamente la sua corta vita attraverso fotografie, documenti, lettere e interviste. E poi c'è Vera: una madre coraggio capace di inserire la propria ricerca di verità in una lotta collettiva. Memoria, verità, giustizia, esigevano le Madres de Plaza de Mayo dal 1977.

https://www.lafeltrinelli.it/figlia-mia-vita-di-franca-libro-carlo-greppi/e/9788858154090?srltid=AfmBOooW1fAQY4YSRvd5uZSguLSdfsuf9IXZmbTxLqPvTXNI_KamANY

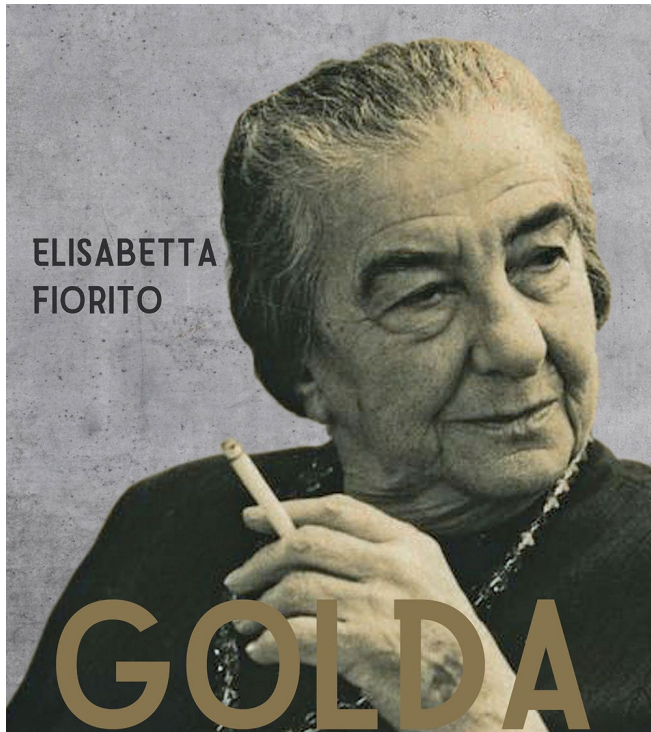


Bonferraro
Editore

Questa è la storia di Lea Garofalo, la donna-coraggio che si è ribellata alla 'ndrangheta, che ha tagliato i ponti con la criminalità organizzata. Nata in una famiglia mafiosa, ha visto morire suo padre, suo fratello, i suoi cugini, i suoi parenti, i suoi amici, i suoi conoscenti. Un vero e proprio sterminio compiuto da uomini senza cuore, attaccati al potere e illusi dal falso rispetto della prepotenza criminale. Lea ha conosciuto la 'ndrangheta da vicino: come tante donne, ha subito la violenza brutale della mafia calabrese. Ha denunciato quello che ha visto, quello che ha sentito: una lunga serie di omicidi, droga, usura, minacce, violenze di ogni tipo. Ha raccontato la 'ndrangheta che uccide, che fa affari, che fa schifo! È stata uccisa perché si è contrapposta alla cultura mafiosa, che non perdona il tradimento – soprattutto – di una fimmina. A 36 anni è stata rapita a Milano per ordine del suo ex compagno, dopo un precedente tentativo di sequestro in Molise, a Campobasso.

La sua colpa? Voler cambiare vita, insieme a Denise. Per la figlia si è messa contro il convivente, i parenti, il fratello Floriano.

<https://www.bonferraroeditore.it/prodotto/una-fimmina-calabrese-cosi-lea-garofalo-sfido-la-ndrangheta/?srsltid=AfmBOoqj0rX7ABxKqH5CFdly1fp27toOgfEytFNY8LeJTJ0pVnMbM9Or>



Golda Meir è stata la prima premier donna, e finora l'unica, alla guida dello Stato d'Israele, segnandone per sempre, con la sua forte personalità e le sue scelte politiche, l'identità e il destino.

<<https://www.giuntina.it/catalogo/vite/golda-884.html>>

La Grande Guerra delle italiane

Mobilitazioni, diritti, trasformazioni

a cura di Stefania Bartoloni



VIELLA 

STORIA DELLE DONNE E DI GENERE

La Grande Guerra delle italiane

Mobilitazioni, diritti, trasformazioni

a cura di Stefania Bartoloni

La totalità delle donne dei paesi belligeranti fu toccata dalla guerra: in modi diversi dagli uomini, bambine, fanciulle e donne dovettero fare i conti con un conflitto di dimensioni globali che lasciò sui campi di battaglia dieci milioni di soldati, causò un numero imprecisato di morti fra i civili, mobilitò immense risorse economiche, sociali e culturali, coinvolse i paesi neutrali, ridisegnò le carte geografiche e segnò la fine della supremazia europea sul mondo.

I contributi che compongono il volume analizzano le reazioni femminili di fronte al conflitto e alle sue conseguenze, e come queste influirono sulla vita delle donne, sulla famiglia, sul lavoro, sull'attività politica e assistenziale, sulle identità e le relazioni tra i generi, sulla costruzione della memoria. Guardando agli anni che precedettero e seguirono la guerra, l'obiettivo è offrire un quadro puntuale e aggiornato dell'esperienza vissuta e subita da donne e bambini, da profughi e internati, ma trasformata in risorsa da chi invece cercò di impegnarsi nella costruzione di un futuro pacifico e diversamente organizzato.

Contributi di Stefania Bartoloni, Teresa Bertilotti, Roberto Bianchi, Daniela Luigia Caglioti, Nadia Maria Filippini, Maria Susanna Garroni, Elda Guerra, Laura Guidi, Mario Isnenghi, Augusta Molinari, Catia Papa, Beatrice Pisa, Daniela Rossini, Emma Schiavon, Ingrid Sharp, Simonetta Soldani.

Stefania Bartoloni insegna Storia dei partiti politici all'Università di Roma Tre. Tra i suoi lavori: *Italiane alla guerra. L'assistenza ai feriti 1915-1918* (Venezia 2003); *Donne della Croce rossa italiana tra guerre e impegno sociale* (Venezia 2005); *Il fascismo e le donne nella "Rassegna femminile italiana" 1925-1930* (Roma 2012).



€ 29,00



ISBN 978-88-6728-596-9





Il saggio "Guarda come una donna. Storia nelle storie" è caratterizzato da 17 storie di altrettante donne, amiche, impegnate in diversissimi ambiti professionali ma accomunate da un unico sentire e un obiettivo chiaro: attivare azioni che aiutino la politica, la cultura, gli organismi internazionali, la comunità accademica, l'arte, le istituzioni e la società tutta a raggiungere quella parità di genere che fino ad oggi ci è ancora negata.

<<https://www.armandoeditore.it/catalogo/guarda-come-una-donna-storia-nelle-storie/>>

Sara Rapino

GUERRIERE

Storie di donne controcorrente

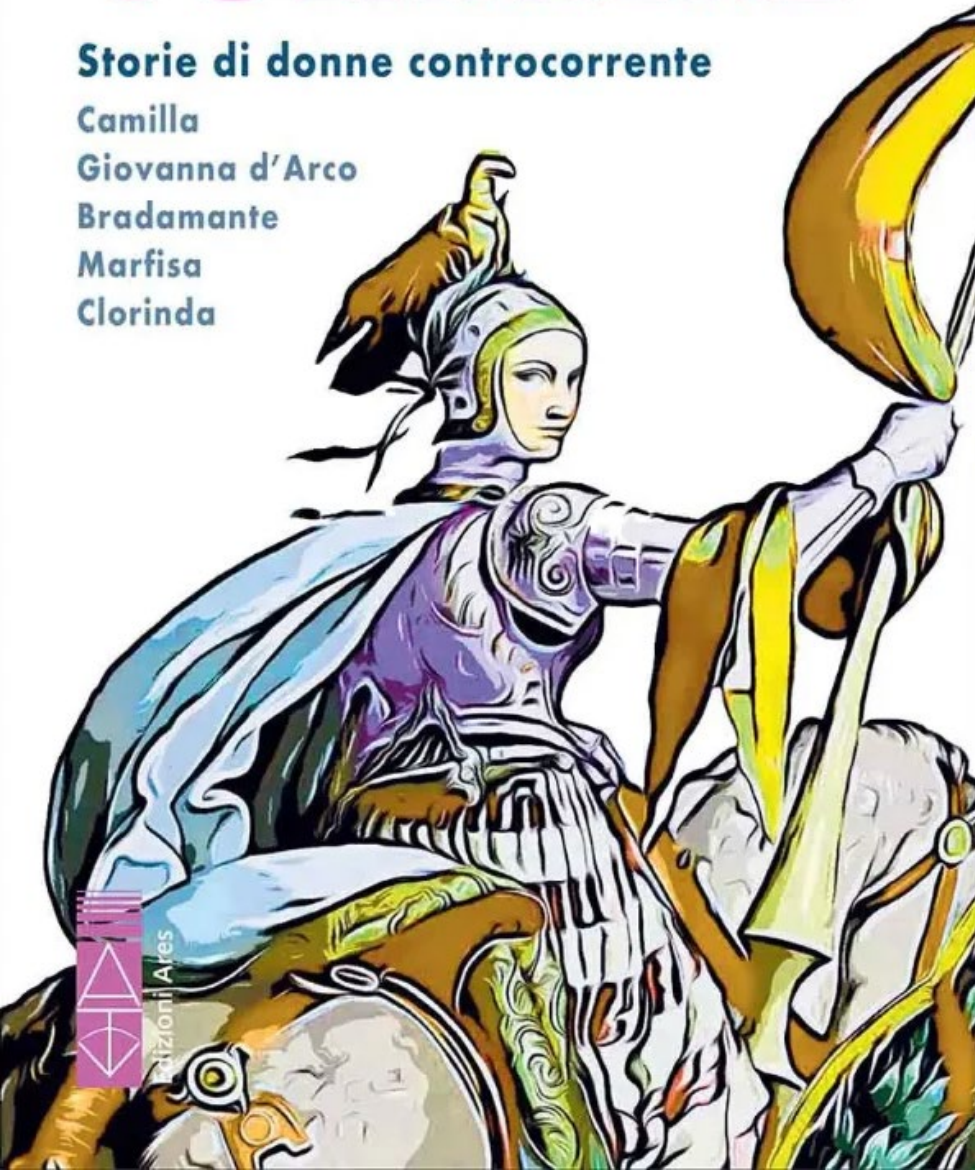
Camilla

Giovanna d'Arco

Bradamante

Marfisa

Clorinda



La letteratura è ricca di figure femminili celebrate per grazia e bellezza, ma ci sono state anche donne coraggiose e forti che hanno combattuto come uomini. Sono guerriere le cui gesta vengono esaltate nella storia della letteratura fin dalle Amazzoni di Omero, per arrivare ai poemi cavallereschi del Rinascimento: esempi di forza e indipendenza, attuali come non mai, che seppero fare scelte audaci e controcorrente.

<https://www.edizioniaries.it/prodotto/guerriere/>

«*L'Iran in fiamme* è un libro che muove il cuore e stimola la mente. Un omaggio al popolo iraniano, soprattutto alle sue donne, alla loro lotta per la vita e per la libertà.»

Azar Nafisi, autrice
di *Leggere Lolita a Teheran*

«Preciso e illuminante. *L'Iran in fiamme* è un risultato importante, un prezioso contributo alla conoscenza dell'Iran contemporaneo.»

Maziar Bahari, attivista iraniano
e autore di *Then They Came For Me*



Sandra Bellini

IRIS VERSARI

Una biografia partigiana



Società Editrice «Il Ponte Vecchio»

"Iris Versari. Una biografia partigiana ha il pregio di creare una narrazione emozionante, propria della fiction, all'interno di una fedele e minuziosa ricostruzione storica. Con un lavoro straordinario di indagine sul territorio e negli archivi, la scrittrice Sandra libera la partigiana Iris dalla leggenda, restituendole il ruolo che le spetta nella Storia (quella con la S maiuscola): Bellini rilegge i racconti e le testimonianze dei sopravvissuti e ricompone i fatti riuscendo a restituirci la "vita civile" di Versari e il mondo contadino romagnolo in cui affonda le radici, a dimostrare le vere cause che la spinsero a partecipare attivamente alla lotta partigiana, a raccontarne le vicende all'interno della guerra di Liberazione intrecciandole, gioco forza, con quelle della banda Corbari al cui interno il suo operato si inserisce

<https://www.ibs.it/iris-versari-biografia-partigiana-libro-sandra-bellini/e/9791259781062?srltid=AfmBOornvdcvKFhT78zyM3WLIkwTd1wzJSTmdmQ3gGeCO1KW8XRKIXJ>

Il 4 novembre 1854, mentre infuriava la guerra di Crimea, una giovane donna inglese di nome Florence Nightingale, di estrazione liberale, irrequieta e sognatrice, mise piede nella caserma Selimiye a Scutari (Istanbul), una struttura convertita in ospedale per esigenze belliche. A causa di gravi inefficienze organizzative e della mancanza di assistenza infermieristica sul campo, migliaia di soldati stavano perdendo la vita. Florence Nightingale, convinta che l'azione umana potesse e dovesse cambiare anche le prassi e i pregiudizi più radicati, non poteva accettare a cuor leggero simili negligenze. Fu così che, tra ratti e sudiciume, ostacoli legati al genere e una salute cagionevole a complicare il tutto, questa donna coraggiosa avviò una vera e propria rivoluzione. Accettando l'incarico di sovrintendente del personale femminile negli ospedali inglesi in Oriente, era diventata la prima donna inquadrata nelle forze armate di Sua Maestà britannica, la regina Vittoria. Iniziò così un percorso destinato a cambiare non solo la sua vita, ma quelle di generazioni di donne e di uomini che avrebbero beneficiato da quel momento di un'assistenza ospedaliera davvero degna di questo nome. Ed è una storia che giunge fino a noi.

https://www.ibs.it/lanterna-nel-buio-florence-nightingale-ebook-bruno-cianci/e/9788858151518?srltid=AfmBOopVY_5graiulzlXlIsdoPMMoCiC6aCwxJmauXQ9GeppAVtpn4vvV

BRUNO CIANCI UNA LANTERNA NEL BUIO

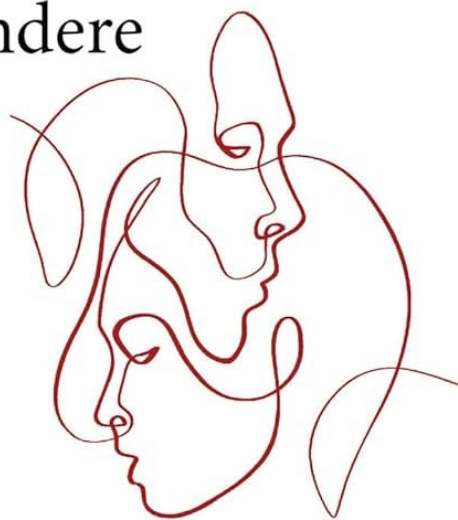
*Florence Nightingale,
la prima infermiera*



Dolores Mosquera

Libera

Comprendere
e trattare
gli effetti
della
violenza
sulle
donne

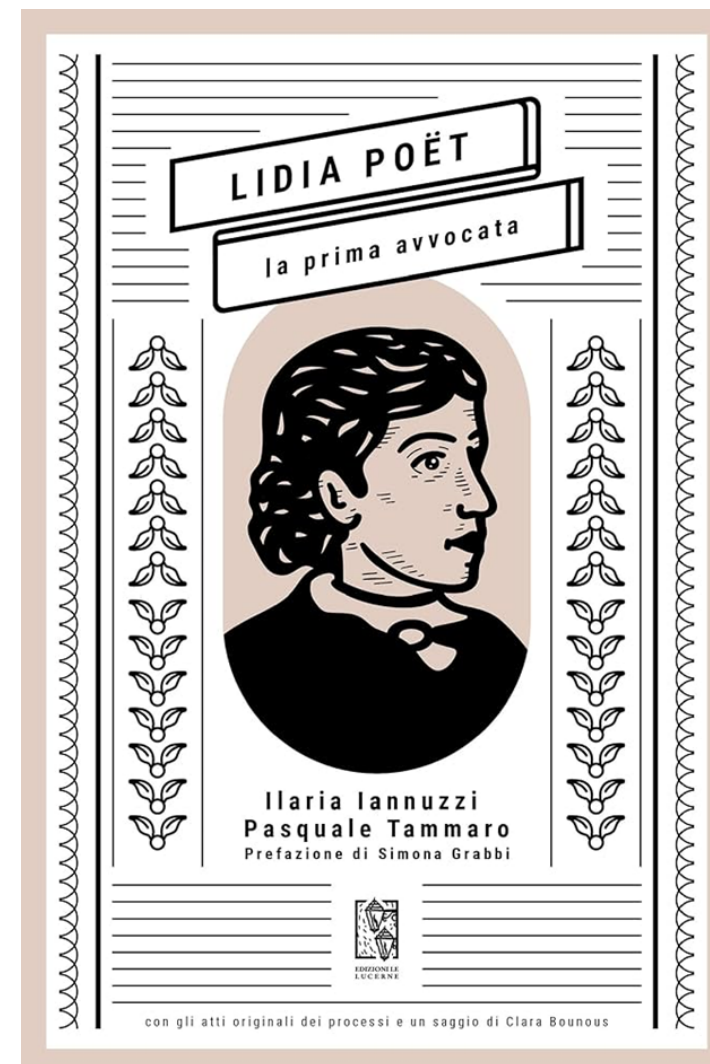


Libera parla di qualcosa che conta davvero: la violenza di genere, onnipresente e devastante per milioni di donne e di famiglie in tutti i Paesi e in tutte le culture. È una guida eccezionale, che ci aiuta a riconoscere che cosa approfondire, in quale modo e con quali tempi. Ci fornisce uno schema molto preciso per organizzare le informazioni cliniche, concettualizzare il caso ed elaborare un piano di trattamento personalizzato per ogni donna, che si basi sulle sue esperienze passate e presenti e che soddisfi i suoi obiettivi e i suoi bisogni attuali

<<https://www.raffaellocortina.it/scheda-libro/dolores-mosquera/libera-9788832854985-3886.html>>



La sentenza della corte di Cassazione di Torino che sancisce la cancellazione di Lidia Poët dall'albo degli avvocati. 14 novembre 1833



**Vince il Premio
Limina 2025
per il miglior libro
nel campo degli studi
sul cinema e i media**



CONSULTA UNIVERSITARIA CINEMA



Il ministero delle donne

L'Ufficio Notizie nella Grande guerra

Augusta Molinari

il Mulino

Per i familiari dei combattenti della Grande guerra, la mancanza di notizie equivaleva all'attesa della comunicazione di un lutto. Nel 1915 una nobildonna bolognese, Lina Bianconcini Cavazza, creò così l'Ufficio per le notizie alle famiglie dei militari di terra e di mare, un'associazione di volontariato femminile che svolse un ruolo di grande rilievo: sollevare le famiglie dal dubbio della morte informandole sulla sorte dei loro congiunti. L'Ufficio Notizie era un'organizzazione strutturata, con precise attribuzioni di funzioni: un'associazione di pietas militarizzata animata da quasi cinquantamila volontarie, con sedi in ogni parte del paese, anche in piccoli comuni. Per tutta la durata della guerra e ancora negli anni immediatamente seguenti, l'Ufficio Notizie svolse, di fatto, un ruolo sostitutivo delle istituzioni politiche e militari per fornire informazioni sui combattenti

<<https://www.mulino.it/isbn/9788815388483>>

L'opera si propone di restituire visibilità storiografica e politica al Movimento di Liberazione della Donna (Mld) che negli anni Settanta ha condotto una serie di battaglie che hanno contribuito al processo di democratizzazione del Paese (consultori, aborto libero, pari opportunità sul lavoro, legge contro la violenza) restituendo dignità e voce alle donne. Eppure il Mld, espressione di un femminismo laico e libertario, è assai poco ricordato a livello storiografico e pressoché cancellato all'interno della narrazione femminista, anche se per un decennio è stato in grado di creare un notevole consenso femminile intorno alle proprie battaglie. Il testo si serve di un'ampia quantità di documentazione inedita e difficilmente rinvenibile perché conservata in archivi personali, quali quello di Liliana Ingargiola e della stessa autrice, la quale incrocia la memoria del "testimone" con lo sguardo più consapevole e rigoroso di chi fa storia

<<https://www.aracne-editrice.it/index.php/pubblicazione.html?item=9788825501483>>



Con l'avvento del #MeToo, il movimento per i diritti delle donne sembra essere riemerso con forza dal nulla, risvegliando all'improvviso i ricordi di un passato lontano. Un passato da molti creduto sepolto e rimasto fermo, nell'immaginario collettivo, alle immagini iconiche quanto stereotipate delle ragazze che negli anni Sessanta e Settanta alzavano cartelli inneggianti alla pace e alla libertà sessuale. Ma davvero, dopo aver vissuto i suoi anni di gloria, il movimento aveva perso vigore, rinunciando alle proprie battaglie e accettando passivamente che economia e politica decidessero della vita di milioni di donne? Ricostruendo la storia recente del movimento femminista, in particolare degli anni Novanta, Lisa Levenstein dimostra che non è affatto così. Sebbene scomparso dalle prime pagine dei giornali, il movimento infatti non ha mai smesso di organizzarsi ed evolvere

<https://www.mondadori.it/libri/non-ci-hanno-visto-arrivare-lisa-levenstein/>



Laura Pigozzi

Non *solo* madri

Riscoprire la donna
oltre la maternità

Attraverso casi clinici, riferimenti psicoanalitici, letterari e cinematografici, e la storia di figure esemplari come Maria Callas, Camille Claudel e Lou Andreas-Salomé, l'autrice riflette sulla complessità e le oscillazioni dell'essere donna per provare ad articolare la maternità in modo nuovo: una "maternità femminista", che non annulli la femminilità ma la integri, un'esperienza trasformativa capace di arricchire la vita di una donna senza soffocarne la creatività e la passione. "La maternità non è alienazione se resta attraversata da un desiderio di donna. E allora una madre sa guardare i figli andare, perché lei stessa è ancora in viaggio.

<<https://www.raffaellocortina.it/scheda-libro/laura-pigozzi/non-solo-madri-9788832858051-4530.html>>

Il volume indaga la presenza di scrittrici di pubblicistica scolastico-educativa, operanti in Italia tra il periodo preunitario e la Grande Guerra. La ricerca fa emergere il lavoro di “rete” che le donne furono in grado di realizzare nella doppia veste di insegnanti e autrici. Il tema dell’educazione delle donne, presente nelle scrittrici dell’Ottocento passerà, col Novecento, a una folta schiera di giovani letterate impegnate nell’emancipazione e nel riconoscimento del diritto alla cittadinanza.

<<https://www.aracne-editrice.it/index.php/pubblicazione.html?item=9788825527025>>



(DONNE NEL MANUSCRIPT) IN

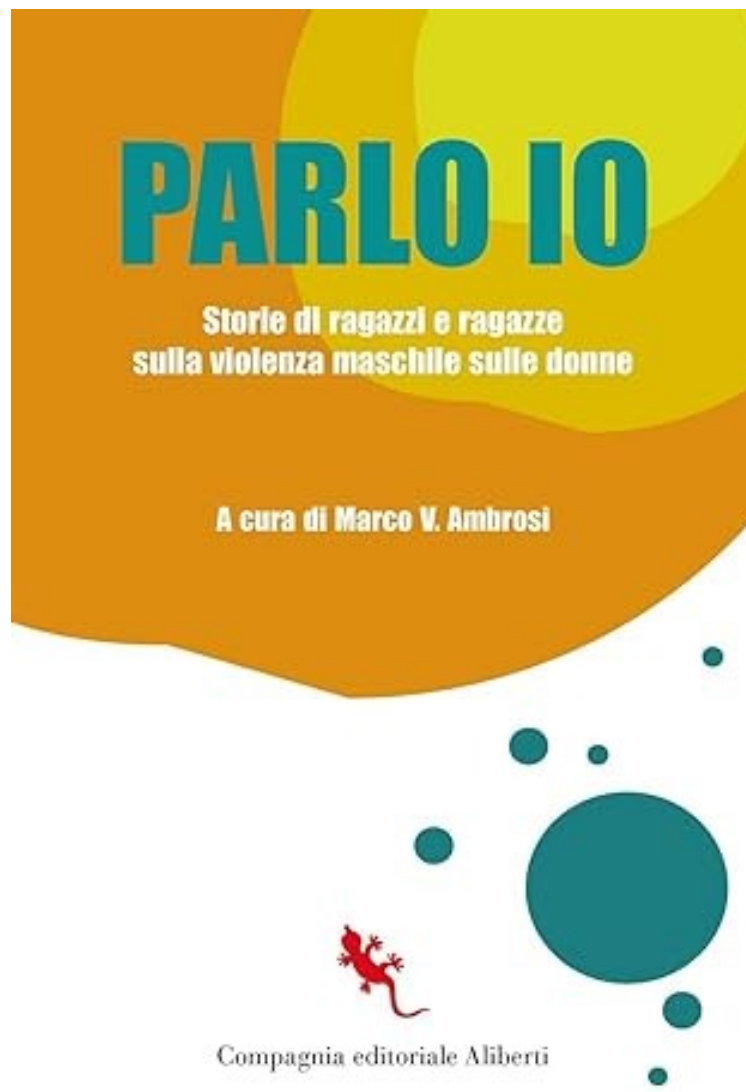
Loredana Magazzeni

OPERAIE DELLA PENNA

DONNE, DOCENTI E LIBRO SCOLASTICO
FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Prefazione di
Tiziana Pironi





"Parlo Io. Storie di ragazzi e ragazze sulla violenza maschile sulle donne" è un progetto nato grazie all'intensa collaborazione che lega da anni l'Istituto di Istruzione Superiore "L. Nobili" di Reggio Emilia con l'Associazione Nondasola. Nelle classi seconde e quarte superiori Nondasola realizza percorsi di formazione e prevenzione della violenza maschile contro le donne, progetti di dialogo, consapevolezza e riconoscimento di sé e di ogni forma di violenza psicologica, fisica e sessuale in spazi pubblici e privati. Al centro di questi incontri ci sono sempre le testimonianze delle ragazze e dei ragazzi. È proprio dall'ascolto attento delle loro parole che nasce l'idea di questo volume: mettere per iscritto, fermare sulla pagina racconti e storie che possano sensibilizzare su un tema così drammaticamente cruciale della nostra società.

<<https://www.aliberticompagniaeditoriale.it/libro/9788893236751>>



Autunno 1943: il casertano subì stragi e fece Resistenza. Molte furono le donne nate o residenti in questa provincia, antica Terra di Lavoro, vittime di eccidi e fucilazioni, molte quelle che aderirono alla lotta di Liberazione, operando anche in altre regioni. Per riscoprirne la memoria sono stati rintracciati i loro nomi attraverso le carte del ministero della Difesa, Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, conservate presso l'Archivio centrale dello Stato. E tutte le combattenti vollero veder riconosciuta la loro partecipazione, non accontentandosi della qualifica di "patriota": una sorta di disobbedienza civile ante litteram, che le vide in massa far "ricorso" e richiedere il grado di "partigiana combattente". Poi, fu silenzio.

<<https://www.lavalledeltampo.com/partigiane/?srsId=AfmBOoqbESblE8Qv5hZBTsxA7Y6Bd-IH3tBH8IOvRkM0ttKASEezsRX>>



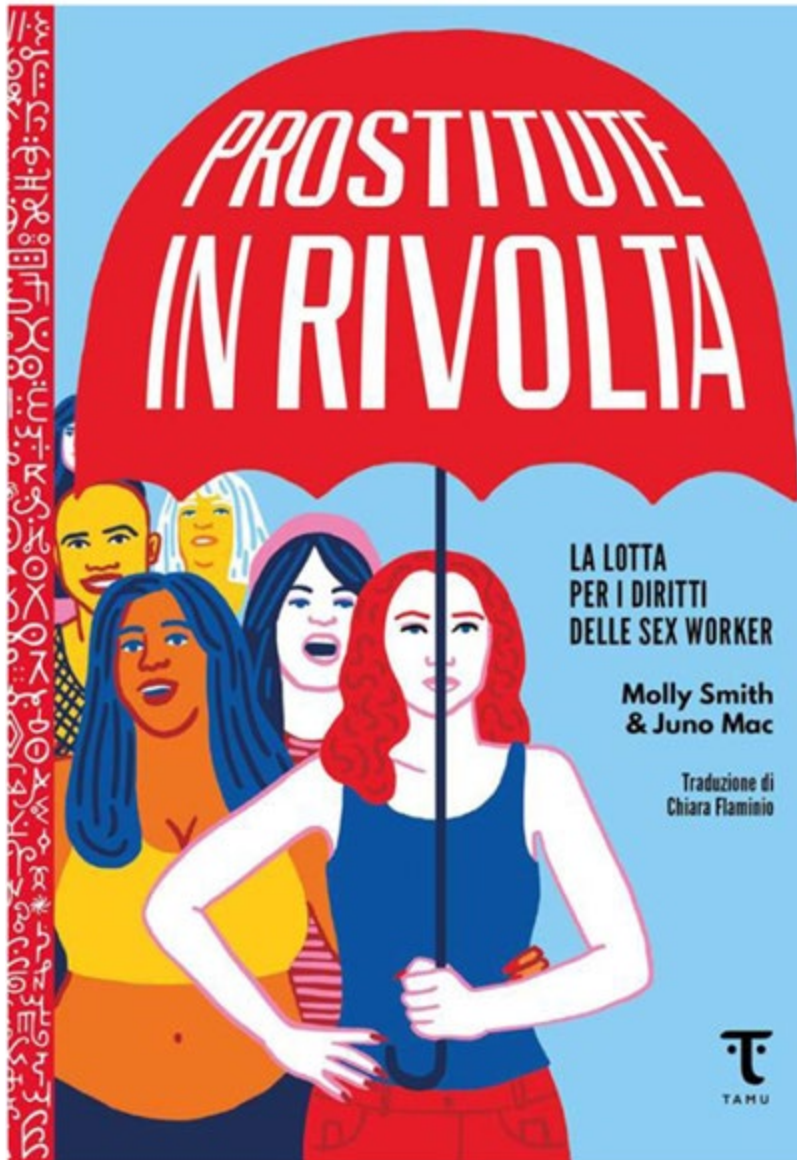
Come ha fatto una donna nata nel 1895 da una famiglia di minatori, tradizionalista e cattolica della profonda Bizkaia, a diventare una Pasionaria, un'icona mondiale del movimento operaio e della resistenza antifascista? Questo errore di sistema, questa svolta inaspettata nella biografia di una religiosa di Gallarta, il cui sogno di fare la maestra è stato interrotto dal machismo familiare, è al centro di questo saggio dello storico e giornalista Diego Díaz Alonso. Con le sue luci e le sue ombre, il libro aiuta a scoprire la figura di Dolores Ibárruri, testimone e protagonista di alcune delle tappe principali del XX secolo. Ibárruri diventò segretaria generale di uno dei principali partiti comunisti dell'Europa occidentale, unica donna membro dell'ufficio del Comintern.

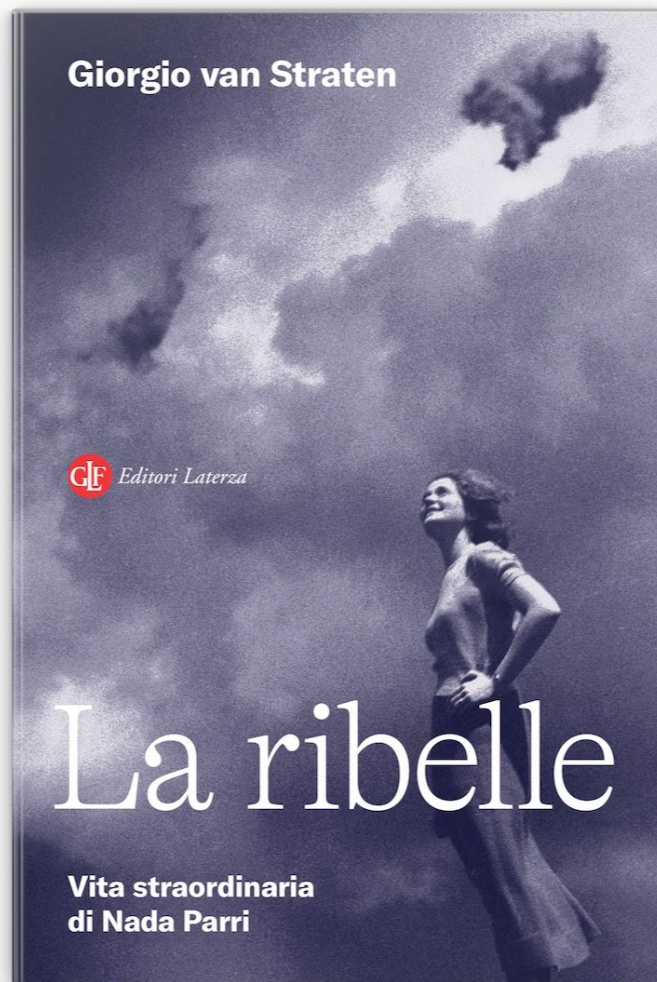
<<https://www.ibs.it/pasionaria-inaspettata-vita-di-dolores-libro-diego-diaz-alonso/e/9791259791146?srltid=AfmBOopeFArkRpIS9RhKr6PPi6a3anusVQZppbeOjPdjjVWmyB1H0dto>>



Bionde, bellissime e sempre in attesa di un principe: le principesse delle fiabe tradizionali hanno abitato il nostro immaginario per generazioni. Eppure, nonostante l'empowerment ("puoi fare ed essere tutto quello che vuoi, bambina, se ti impegni abbastanza"), la svolta del me too e serie tv in cui compaiono donne capaci di scegliere la propria storia, qualcosa delle principesse resta aggrappato alla parte più profonda di noi. Con una scrittura che mette insieme fiction e non fiction, "Principesse" racconta come leggere Xena, Scully, Buffy, Carrie e altre figure del nostro immaginario pop ci aiuterà ad avere uno sguardo più aperto, perché le bambine (e i bambini) di oggi meritano di più che sognare di ritrovarsi ostaggio di un drago o di essere trucidate da una matrigna gelosa per guadagnarsi l'onore di sposare il primo che passa.

<https://addeditore.it/prodotto/giusi-marchetta-principesse/>





Proposto da Edoardo Nesi al Premio Strega 2025 con la seguente motivazione:

«È con la lucidità e il puntiglio dello storico che Giorgio Van Straten sceglie di raccontare la vita e la Resistenza di Nada Parri, e però non sorte mai – non può sortire – dal suo destino d’essere narratore, così ci regala *La ribelle*, un volume inconsueto e prezioso, antico e modernissimo, colmo di storie immense, d’attenzioni e di grazie, di nomi e di date, di ferite e dolori, di destini. Vive e palpita nelle pagine la figura di Nada Parri grazie alla lingua ricca e al tono composto e accorato di questo affresco d’un tempo furente e insensato. È un viaggio coraggioso nella terra accidentata della memoria quello che Van Straten intraprende, costellato di documenti frammentari e ricordi fallaci e lettere laceranti e umanissime che però riescono mirabilmente a restituirci – intatta e splendente e vera – la vita amara di una donna comunista che si trovò a inseguire l’amore lungo i diacci sentieri della Storia.»

<<https://premiostrega.it/PS/libro/la-ribelle/>>

Un libro ricco di spunti pensato non solo per esplorare l'arte di grandi maestri, ma anche per comprendere, attraverso la moda dell'epoca, i meccanismi di una società dinamica e concorrenziale, in cui le donne erano divenute veri e propri vessilli viventi di status familiari in continua tensione per la propria affermazione. La moda rinascimentale si pone quindi come un multiforme tessuto connettivo che lega insieme l'individuo, la società e la storia.

<<https://www.sagep.it/prodotto/ritratti-di-donna/>>





A parlare, nel suo memoriale inedito, è Piera Gatteschi Fondelli, comandante del Servizio Ausiliario Femminile e unico generale donna della storia d'Italia. Partecipò alla Marcia su Roma, divenne ispettrice nazionale del PNF e Benito Mussolini in persona la chiamò a dirigere il SAF, affidandole migliaia di volontarie. Prima di morire, dettò le sue memorie al giornalista e storico Luciano Garibaldi.

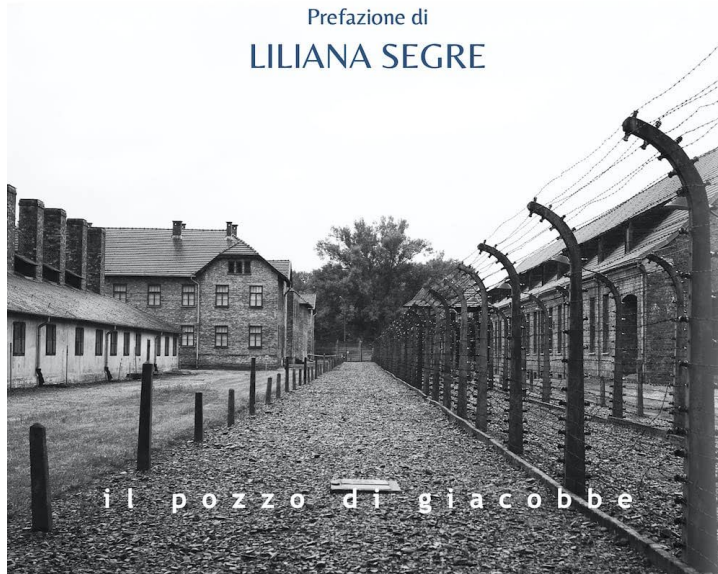
<<https://www.passaggioalbosco.it/le-soldatesse-in-grigioverde/>>

GERARDO SEVERINO | VINCENZO GRIENTI

SOPRAVVISSUTA A RAVENSBRÜCK

Giuseppina Panzica, una mamma che aiutò gli ebrei

Prefazione di
LILIANA SEGRE



Scoperta, imprigionata e deportata in un campo di concentramento. È la storia vera di una donna che decide di accogliere e dare aiuto ai perseguitati dai nazifascisti. Una pagina che suscita indignazione tratta da documenti storici e dagli archivi militari per fare memoria. Migliaia di ebrei salvati dal coraggio di Giuseppina, mamma di 4 figli. La fede e la speranza la sostengono anche nel momento più terribile: la prigionia in campo di concentramento. Scrive nella prefazione la senatrice Liliana Segre: «Giuseppina Panzica è un esempio di quelle italiane e italiani, il più delle volte persone semplici che ascoltarono il richiamo della coscienza; in particolare, quanto a lei molto religiosa, il comandamento cristiano della carità senza secondi fini».

<<https://www.ilpozzodigiacobbe.it/respiro/sopravvissuta-a-ravensbruck/>>



Per quasi tre anni Gulbahar Haitiwaji è stata privata della libertà e ha subito violenza dalla polizia, centinaia di ore di interrogatori, fame, freddo, torture, sterilizzazione forzata e dodici ore al giorno di propaganda cinese, costretta in un drammatico programma di repressione e distruzione della minoranza musulmana degli uiguri. Nata nello Xinjiang, nella Cina occidentale, Haitiwaji viveva in Francia da dieci anni quando, una mattina del novembre 2016, è stata richiamata in Cina con il pretesto di chiudere alcune pratiche amministrative. Accusata di celare posizioni indipendentiste e attività terroristiche dietro il suo esilio in Francia, è sparita nelle viscere del terrificante sistema dei campi di concentramento ideati dal Partito comunista cinese per annientare il suo popolo. Più di un milione di uiguri sono stati deportati nei «campi di rieducazione» sulla base di infondate accuse di «terrorismo, infiltrazione e separatismo». Gli Xinjiang Papers, rivelati dal «New York Times» nel novembre 2019, denunciano e provano una repressione basata sulla detenzione di massa, la più devastante dall'era di Mao.

<<https://addeditore.it/prodotto/gulbahar-haitiwaji-e-rozenn-morgat-sopravvissuta-a-un-gulag-cinese/>>



Immagina di vivere in un Paese in cui donne e ragazze non possono uscire di casa senza essere scortate da un uomo. Immagina di dover indossare abiti che coprono ogni centimetro del tuo corpo, viso compreso. Questa era la vita in Afghanistan sotto il regime dei talebani. Questa è la vita a cui si ribella Parvana, undici anni, che non ha paura di travestirsi da ragazzo per poter uscire di casa e lavorare, per se stessa, per la sua famiglia, per cambiare le cose. La sua è una vita immaginata, ma basata su testimonianze vere raccolte dall'autrice nei campi per rifugiati pakistani. Perché tutte le Parvana del mondo hanno bisogno che si parli di loro

<<https://www.rizzolilibri.it/libri/sotto-il-burqa/>>

Daniela Bini

Sovversive

Le donne nella lotta armata

 *Editori Laterza*



1000 donne. Questo è il numero delle militanti che scelsero la lotta armata negli anni '70 nelle varie formazioni della sinistra extraparlamentare. Una presenza numerosa e molto significativa: quasi il 30% degli effettivi nei 15 anni che vanno dal 1970, anno di nascita delle Brigate rosse, al 1985, anno in cui venne arrestata Barbara Balzerani. Quale fu il loro retroterra sociale e la loro formazione culturale? Perché scelsero la clandestinità e con quali motivazioni? Quale fu il loro ruolo? Si distinsero per il loro protagonismo o ebbero un ruolo ancillare? Dopo la fine della lotta armata, fu più difficile il loro percorso di riabilitazione? In questo libro, basato su interviste, testimonianze e autobiografie, ne leggiamo le parole, le riflessioni a posteriori su quegli anni, la rielaborazione del loro vissuto. Scopriamo così la complessità di un periodo non lontano della storia italiana, spesso liquidato con la suggestiva espressione di 'anni di piombo'.

<<https://www.amazon.it/Sovversive-donne-nella-lotta-armata/dp/8858157214>>



[DONNE NEL MOVIMENTO] 11

STORIE DI DONNE CHE NON SI ARRENDONO

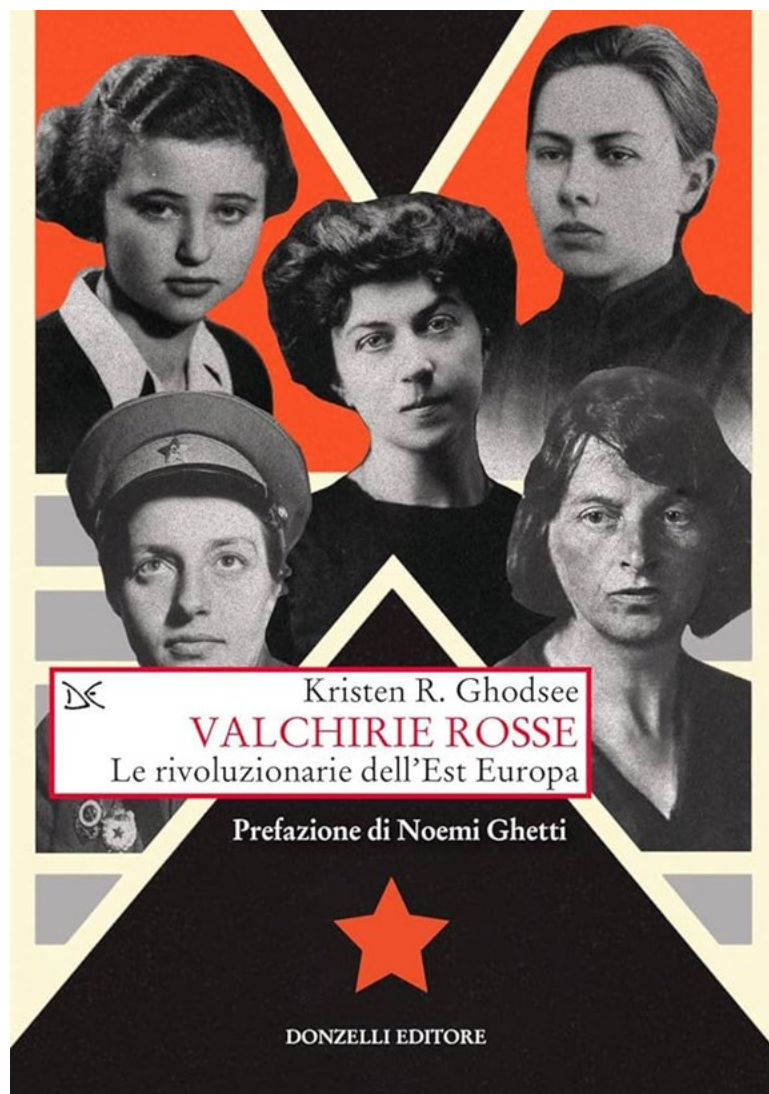
a cura di
Salvatore Bartolotta

Prefazione di
Mirella Amadio Filippi



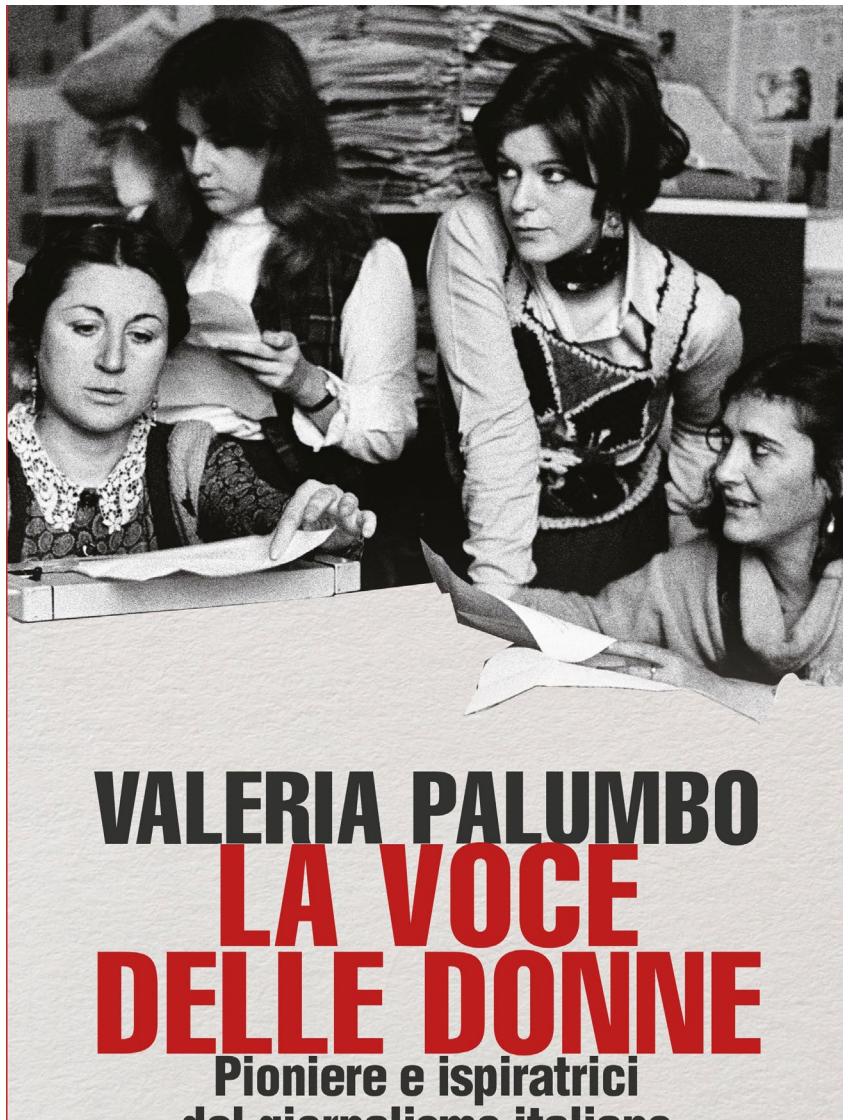
Tina Modotti, Anna Magnani, Alba de Céspedes, Elena Bono, Franca Rame, Silvana Grasso, Adriana Assini: fotografe, attrici, autrici, scrittrici, artiste, donne impegnate su fronti diversi, donne che, spesso, hanno sottovalutato il loro coraggio e, pur sfidando ostacoli, difficoltà ed eventi avversi, sono comunque riuscite ad arrivare al traguardo e alla compiuta realizzazione dei loro desideri. Le accomuna la forte volontà e una tempra eccezionale: hanno lottato soffrendo per i loro ideali, incontrando delusioni e sopportando l'inevitabile biasimo per i comportamenti troppo moderni, fuori dai tempi e dalle convenzioni sociali. Ognuna delle storie contenute nel volume insegna a credere in se stesse, a dare ascolto alle proprie speranze e – perché no – a essere talmente folli da perseguire incessantemente i propri sogni.

<<https://www.aracne-editrice.it/index.php/pubblicazione.html?item=9788854851528>>



Cinque ritratti di rivoluzionarie socialiste che hanno cambiato la storia politica, sociale e culturale delle donne in Europa e nel mondo.
L'aristocratica Aleksandra Kollontaj, protagonista della Rivoluzione bolscevica; la pedagogista radicale Nadežda Krupskaja, che fu moglie di Lenin; la passionale Inessa Armand, che fu stretta collaboratrice di Lenin e forse sua amante; l'infallibile cecchina antinazista Ljudmila Pavličenko; la partigiana bulgara Elena Lagadinova, scienziata e leader del movimento globale delle donne: attraverso le vite di queste attiviste vissute a cavallo tra Otto e Novecento, Kristen R. Ghodsee traccia un'affascinante storia alternativa del movimento femminista

<https://www.donzelli.it/libro/9788855223317>



La storia e le storie delle coraggiose pioniere – giornaliste, fotografe, inviate di guerra – che hanno dato un contributo importantissimo al giornalismo italiano e, con il loro impegno, hanno rivendicato forte il diritto delle donne, nel nostro Paese e non solo, a far sentire la loro voce.

<<https://www.ibs.it/voce-delle-donnepioniere-ispiratrici-del-libro-valeria-palumbo/e/9788858157206?srltid=AfmBOooPvcSlrT30n13HcWYqCJxfUC52oiwFIFJuhEJfEGggfzGPW9xB>>



La scienza, prima di essere esperimento e deduzione è... visione. E chi è più visionario di una donna? Le voci spettinate delle donne presenti in questo volume sono voci femminili che ci fanno immaginare ragazze col vento della libertà nei capelli, un vento che non dovrebbe mai smettere di soffiare, ad ogni latitudine, per ogni generazione.

<https://www.addaeditore.it/products/voci-spettinate-donne-ben-pettinate?srltid=AfmBOooSLm80mCgiSaaispY317UGnUu8B6sFax_-zUFoZgkjYNuWiDn>

Il voto alle donne

Una storia globale

a cura di
Raffaella Baritono
Vinzia Fiorino



il Mulino

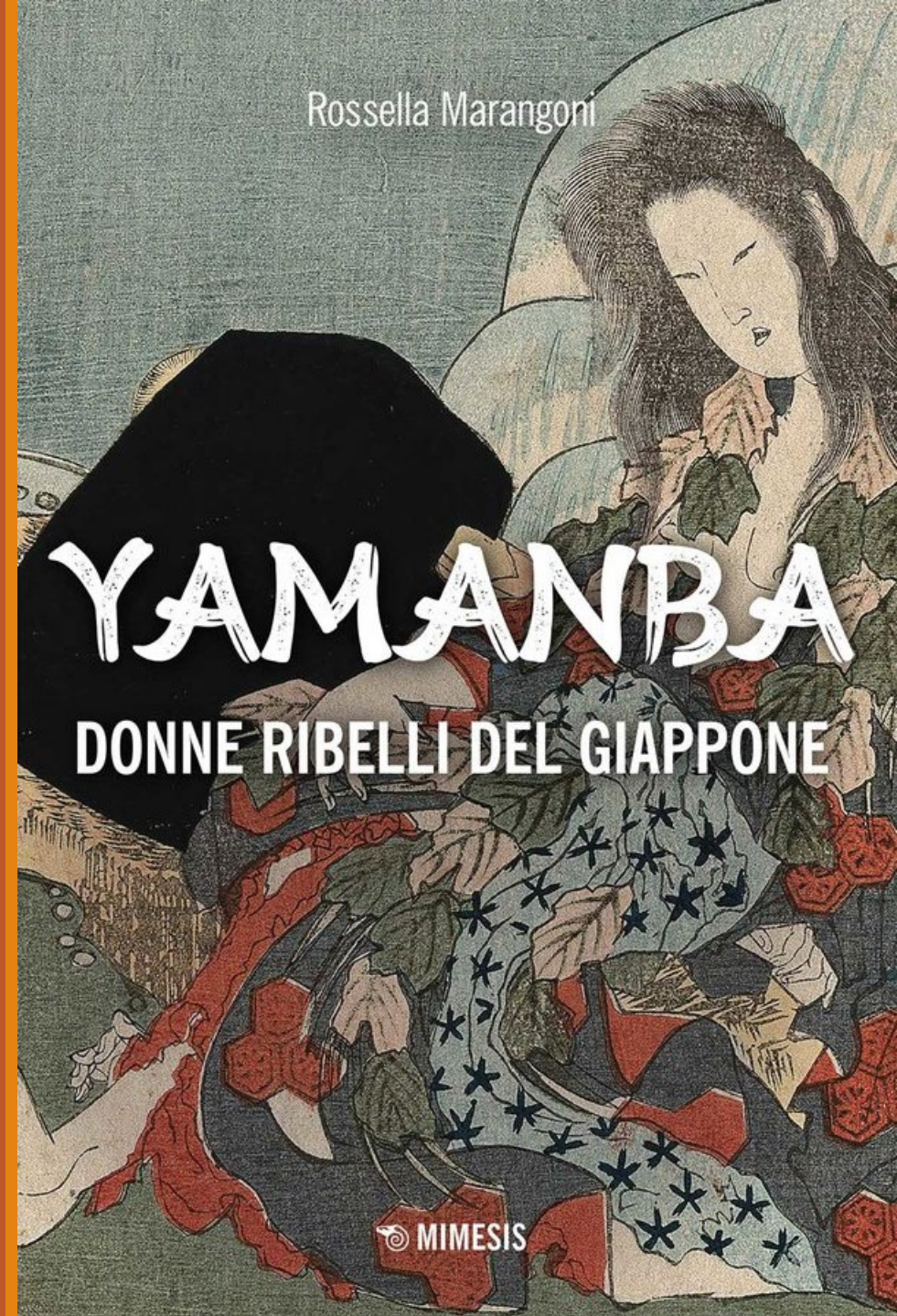
Le vie della civiltà

La storia del suffragio femminile nel mondo ha rivelato il potere patriarcale radicato nel contratto sociale e mostrato come i concetti di libertà e uguaglianza, pur sembrando universali, siano invece emersi nel conflitto tra indipendenza e schiavitù, uguaglianza e differenza, dominanti e dominati, e nelle tensioni tra spazi nazionali e imperiali. A partire da Europa, America, India e mondo arabo, questo libro mette a fuoco analogie e discontinuità dei processi non lineari che hanno condotto al riconoscimento del diritto di voto alle donne. Capacità di mobilitazione da parte dei movimenti, alleanze e strategie politiche, permeabilità del sistema, dinamiche interne e internazionali hanno influenzato l'acquisizione del suffragio. Un gruppo di storiche contemporaneiste fa il punto su una storia globale ancora in corso.

<<https://www.mulino.it/isbn/9788815391438>>

Nell'immaginario comune la figura della donna giapponese è ancora legata a quella della geisha. Eppure, nel corso della storia nipponica, le donne hanno dato prova di coraggio, resilienza e determinazione. Come la *yamanba*, la vecchia strega di montagna antropofaga, archetipo del male, sono state demonizzate, percepite come un Altro minaccioso. Ridotte al silenzio per secoli, hanno però ritrovato la voce ed elaborato strategie per sottrarsi al modello imposto di una femminilità sottomessa, docile, remissiva. Questo libro va alla scoperta degli indizi di ribellione e delle istanze di libertà nei comportamenti, nei miti, nella scrittura delle donne giapponesi che hanno fatto della loro mostruosità un gesto consapevole di rivolta: *yamanba* per sempre.

<<https://www.mimesisedizioni.it/libro/9791222314518>>





"Women in selfie" attraverso testi e foto raccoglie e restituisce il percorso nato da un laboratorio teatrale con un gruppo di donne rifugiate dall'Ucraina in Italia e approdato poi in uno spettacolo, in collaborazione con il Teatro di Roma e andato in scena al Teatro di Villa Torlonia. Unendo espressione teatrale, movimento, recitazione bilingue e danza, il gruppo di Donne for Peace ha dato luogo a una lettura della propria vita con la guerra in corso

<https://www.lafeltrinelli.it/women-in-selfie-ediz-italiana-libro-vittorio-pavoncello/e/9791259991454?srltid=AfmBOorOAtAqrm8GsLt1KeL9yan_EYC4iW2ODAPpSruzbfSAXaH6hgIV>

- "Le donne che hanno cambiato il mondo non hanno mai avuto bisogno di mostrare nulla, se non la loro intelligenza."

Rita Levi-Montalcini

INDICE DEI TESTI PRESENTATI

Alle femmine piacciono i 'cornuti' : storia naturale ed evoluzione del dominio del genere femminile / Biagio D'Aniello e Daniela Mazzoli
Napoli : Rogiosi, 2022

L'autodifesa delle donne : pratiche, diritto, immaginari nella storia / a cura di Simona Feci e Laura Schettini
Roma : Viella, 2024

Le belle : ritratti femminili nelle stanze del potere / Francesca Cappelletti
Milano : Mondadori, 2024

Ciò che una donna può fare : le grandi artiste nella storia dell'arte italiana / Chiara Montani
[Milano] : UTET, 2024

Clandestine : il romanzo delle donne / Marta Stella
Firenze ; Milano : Bompiani, 2024

Clementina Barili dalla parte delle donne : una vita per i diritti e la dignità delle collaboratrici domestiche / Mariagrazia Melfi
Milano : In Dialogo, 2024

Come farfalle nella ragnatela : storie di ordinaria violenza digitale sulle donne / Lara Ghiglione, Vanessa Isoppo ; prefazione di Cathy La Torre . Roma : Futura, 2023

Comprare moglie : cronache di schiavitù e violenza / Aldo Forbice ; prefazione di Emma Pomilio ; postfazione di Gianfranco Pasquino. Bologna : Marietti 1820, 2021
Contro le donne : lo stupro come arma di guerra / Sofi Oksanen ; traduzione di Nicola Rainò Torino : Einaudi, 2024
Cosa importa se siamo donne? Non alberga in noi paura! : le soldatesse dell'esercito di Mussolini : storia e letteratura / Gianluca Schiavo. Roma : Aracne, 2014
Covando un mondo nuovo : viaggio tra le donne degli anni Settanta / Paola Agosti e Benedetta Tobagi Torino, Einaudi, ©2024
Crisalide : dentro la violenza di genere / Francesco Augello, Teresa Messina Roma : Armando, 2024
La donna della bomba atomica : storia dimenticata di Leona Woods, la fisica che lavorò con Oppenheimer / Gabriella Greison Milano : Mondadori, 2024
Le donne delle stragi / Massimiliano Giannantoni con la collaborazione di Federico Carbone Milano : Chiarelettere, 2024

Le donne nell'editoria del Novecento : archivi, memorie, autorappresentazioni / a cura di Lodovica Braida e Irene Piazzoni
[Dueville] : Ronzani, ©2024

E' capitato anche a me: diario delle molestie nella vita di una donna / Cristina Formica. RedStar Press, 2024

È una donna che vi parla, stasera : la voce di Clorinda dalle radio libere di Bari e Napoli : (1943-1944) / Alba de Céspedes ; a cura di Valeria Paola Babini.
Milano : Mondadori, 2024

Eroine / Claude Cahun ; con un saggio introduttivo di Desiré Calanni Rindina
Milano : Vanda Edizioni, 2024

Fede Paronelli : una vita tra scienza, letteratura, arte e spirito / Annalisa Pinter ; introduzione di Carmela Covato
Ariccia : Aracne, 2016

Femminil mostro in brigantesca spoglia : le donne briganti dell'Italia postunitaria tra realtà e mistificazione / Silvio Cosco ; prefazione di Fiorenza Taricone
Ariccia : Aracne, 2016

Il femminile e il sacro / Catherine Clément e Julia Kristeva ; traduzione di Jessy Simonini
Roma : Donzelli, ©2025

Femminucce : donne che cambiano le regole / Federica Fabrizio
Milano : Rizzoli, 2023

Femonazionalismo : il razzismo nel nome delle donne / di Sara R. Farris ; traduzione di Marie Moïse, Marta Panighel
Roma : Alegre, 2019

Figlia mia : vita di Franca Jarach, desaparecida / Carlo Greppi
Bari ; Roma : Laterza, 2025

Una fimmina calabrese : così Lea Garofalo sfidò la 'ndrangheta : la drammatica vicenda che ha fatto piangere l'intero Paese / Paolo De Chiara ; prefazione di Sebastiano Ardita ; postfazione di Cesare Giuzzi. Barrafranca : Bonferraro, 2022

Golda : storia della donna che fondò Israele / Elisabetta Fiorito
Firenze : Giuntina, 2024

La grande guerra delle italiane : mobilitazioni, diritti, trasformazioni / a cura di Stefania Bartoloni
Roma : Viella, 2016

Guarda come una donna : storia nelle storie / Emerita Cretella, Michela Nacca (a cura di) ; [prefazione di Alma Maria Grandin]
Roma : Armando, 2024

Guerriere : storie di donne controcorrente / Sara Rapino Milano : Ares, 2024
L'Iran in fiamme : donne, vita, libertà / Arash Azizi ; traduzione di Raffaele Cardone Milano : Solferino, 2024
Iris Versari : una biografia partigiana / Sandra Bellini Cesena : Il Ponte Vecchio, 2022
Una lanterna nel buio : Florence Nightingale, la prima infermiera / Bruno Cianci Bari ; Roma : Laterza, 2023
Libera : comprendere e trattare gli effetti della violenza sulle donne / Dolores Mosquera Milano : Raffaello Cortina, 2023
Lidia Poët : la prima avvocatessa / Ilaria Iannuzzi e Pasquale Tammaro ; [prefazione di Simona Grabbi ; con gli atti originali dei processi e un saggio di Clara Bounous]. Milano : Le lucerne, 2022
Maggiorate : divismo e celebrità nella nuova Italia / Federico Vitella Venezia : Marsilio, 2024

Il ministero delle donne : l'Ufficio notizie della grande guerra / Augusta Molinari
Bologna : Il mulino, 2024

Il movimento liberazione della donna nel femminismo italiano : la politica, i vissuti, le esperienze (1970-1983) / Beatrice Pisa
[Ariccia] : Aracne, 2017

Non ci hanno visto arrivare : il potere rivoluzionario delle donne / Lisa Levenstein ; traduzione di Sara Crimi e Laura Tasso
Milano : Mondadori, 2024

Non solo madri : riscoprire la donna oltre la maternità / Laura Pigozzi
Milano : Raffaello Cortina, 2025

Operaie della penna : donne, docenti e libri scolastici fra Ottocento e Novecento / Loredana Magazzeni ; prefazione di Tiziana Pironi
Canterano : Aracne, 2019

Parlo io : storie di ragazzi e ragazze sulla violenza maschile sulle donne / a cura di Marco V. Ambrosi
Reggio Emilia : Compagnia editoriale Aliberti, 2024

Partigiane! : documenti sulle donne della Resistenza in provincia di Caserta / Fosca Pizzaroni
Napoli : la Valle del Tempo, 2023

Pasiónaria : l'inaspettata vita di Dolores Ibárruri / Diego Díaz Alonso ; tradotto dallo spagnolo da Marcello Belotti ; prefazione di Luciana Castellina ; introduzione di Pablo Iglesias ; postfazione di Enric Juliana. Busto Arsizio (VA) : People, 2024

Principesse : eroine del passato, femministe di oggi / Giusi Marchetta ; [illustrazione in copertina Carolina Altavilla]
Torino : Add, 2023

Prostitute in rivolta : la lotta per i diritti delle sex worker / Molly Smith & Juno Mac ; traduzione di Chiara Flaminio
Napoli : Tamu, 2022

La ribelle : vita straordinaria di Nada Parri / Giorgio van Straten
Roma ; Bari : Laterza, 2025

Ritratti di donna : vesti e gioielli nella Firenze del '400 / a cura di Federico Poletti e Arianna Sarti ; con contributi di Roberta Orsi Landini e Silvia Malaguzzi ; prefazione di Claudio Strinati. Genova : Sagep, ©2024

Le soldatesse in grigioverde / Luciano Garibaldi ; con il memoriale di Piera Gatteschi Fondelli, generale delle ausiliarie della RSI [S.I.] : Passaggio al bosco, ©2021

Sopravvissuta a Ravensbrück : Giuseppina Panzica, una mamma che aiutò gli ebrei / Gerardo Severino, Vincenzo Grienti ; prefazione di Liliana Segre. Trapani : Il pozzo di Giacobbe, 2022

Sopravvissuta a un gulag cinese : la prima testimonianza di una donna uigura / Gulbahar Haitiwaji ; con Rozenn Morgat ; traduzione dal francese di Sara Prencipe. Torino : ADD, 2022

Sotto il burqa / Deborah Ellis ; traduzione di Claudia Manzoelli
Milano : Rizzoli, 2012

Sovversive : le donne nella lotta armata / Daniela Bini
Bari ; Roma : Laterza, 2025

Storie di donne che non si arrendono / a cura di Salvatore Bartolotta ; prefazione di Mercedes Arriaga Flórez ; contributi di Letizia Casella ... [et al.]. Roma : Aracne, 2012

Valchirie rosse : le rivoluzionarie dell'Est Europa / Kristen R. Ghodsee ; prefazione di Noemi Ghetti ; traduzione di Mauro Pace
Roma : Donzelli, 2022

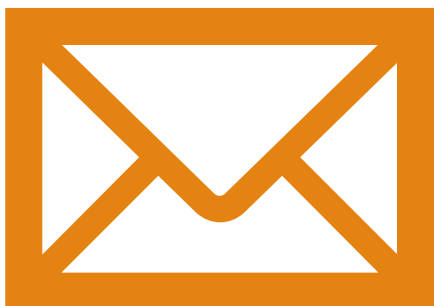
La voce delle donne : pioniere e ispiratrici del giornalismo italiano / Valeria Palumbo
Bari ; Roma : Laterza, 2025

Voci spettinate di donne ben pettinate : un abc al femminile / Nicola Simonetti
Bari : Adda, 2021

Il voto alle donne : una storia globale / a cura di Raffaella Baritono, Vinzia Fiorino Bologna : Il Mulino, 2025
Yamanba : donne ribelli del Giappone / Rossella Marangoni Milano ; Udine : Mimesis, 2025
Women in selfie / Vittorio Pavoncello [Roma] : All Around, 2024
Ultima revisione siti : 25 marzo 2025

"Piedi, perché li
voglio se ho ali
per volare?"

Frida Kahlo



Biblioteca di Area Scienze Politiche

Via Leopoldo Rodinò, 22 Napoli

Contatti: +39 0812538213 – +39 0812538207

Email: bib.scienzepolitiche@unina.it

Pec: bib.scienzepolitiche@pec.unina.it
